

Anno XXIV

Supplemento al n. 60 del 15 marzo 2023

Sommario

affari istituzionali

regione, è luca federici il nuovo direttore regionale per il "coordinamento pnrr, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana"

priorità infrastrutture e trasporti umbria, al mit incontro fra il ministro salvini, presidente tesei e assessore regionale melasecche

lunedì 6 marzo, in regione, il ricordo di margherita peccati e daniela crispolti nel decimo anniversario dalla loro uccisione. cerimonia alle 9 al broletto per intitolazione sala riunioni

intitolata nel decennale della morte a margherita peccati e daniela crispolti la sala riunioni del terzo piano di palazzo broletto. tesei: "uccise mentre svolgevano il loro lavoro al servizio della comunità regionale"

8 marzo, presidente tesei: passo in avanti fondamentale per la vera parità quando saremo rispettati senza distinzione di genere, ma non va dimenticato l'importante ruolo delle donne. regione umbria al loro fianco con misure per lavoro, formazione e un sostegno specifico per le neomamme che ho fortemente voluto

sisma umbertide-perugia, giunta regionale delibera procedura per richiesta dichiarazione stato di emergenza da parte del governo nazionale

ambiente

miglioramento qualità dell'aria, assessore morroni: al via interventi nella conca ternana finanziati con gli ulteriori 25 milioni di euro assegnati alla regione dal ministero dell'ambiente. importanti azioni per contrasto a emissioni inquinanti, tutela della salute, efficienza energetica e mobilità

progetto integrato trasimeno; sopralluogo assessore morroni nel territorio di magione: completato anello ciclabile e riqualificata



area depuratore in disuso a monte del lago, opere importanti di un sistema a rete che accresce la capacità attrattiva dell'intero comprensorio lacustre

giornata nazionale del paesaggio, assessore melasecche al convegno organizzato dalla soprintendenza: il paesaggio costituisce non solo l'immagine dell'umbria, ma la sua anima, la sua storia, il suo presente e futuro. nuovo impulso quindi al ppr, piano paesaggistico regionale

caccia

"stati generali della caccia", prosegue il confronto con le associazioni. assessore morroni: porteremo a sintesi le proposte avanzate per elaborare una linea di riforma che renda il mondo venatorio più solido e coeso

casa

edilizia abitativa, assessore melasecche: sbloccati interventi per complessivi 25 nuovi alloggi a gubbio e marsciano previsti dal vecchio piano del 2010 ma mai iniziati

commercio e tutela consumatori

assessore fioroni: dalla regione misura di sostegno per le attività commerciali al dettaglio nei settori più colpiti dalla trasformazione del commercio. approvate le linee guida dell'avviso con una dotazione di oltre 610mila euro

cultura

assessore agabiti in visita alla chiesa di san severo a perugia: "grande lavoro del laboratorio di diagnostica anche sul fronte della prevenzione del rischio

umbria jazz 2023; anteprima sull'edizione del cinquantennale, apertura il 7 luglio con bob dylan. presidente tesei: programma straordinario per il grande festival che riveste ruolo fondamentale per cultura, turismo ed economia della regione

economia

Assessore Fioroni in visita alla Tifast SRL insieme a Confindustria Umbria

l'europa congela la messa al bando dei motori endotermici dal 2035, assessore fioroni: battaglia combattuta anche dall'umbria, ringraziamento profondo al governo italiano e in particolare ai ministri urso e salvini



ex tagina ceramiche d'arte-saxa gres, assessore fioroni: regione segue con attenzione e massima priorità il complesso evolversi delle vicende dell'azienda gualdese

congratulations dalla presidente tesei a brunello cucinelli e alla sua azienda per il premio internazionale "neiman marcus award": motivo di orgoglio per l'umbria

europa

Ue: presentata a perugia la programmazione europea 2021-2027

formazione e lavoro

academy del giornalismo, online fino al 15 marzo l'avviso pubblico per la selezione di 10 aspiranti giornalisti pubblicitari specializzati in comunicazione e informazione sportiva. magari: crediamo nella funzione pubblica di giornalismo e sport

lavori pubblici

manutenzione corsi d'acqua, giunta regionale approva piano interventi prioritari; assessore melasecche: stanziati 1,5 milioni di euro, la conclusione dei lavori entro il dicembre 2023

politiche di genere

8 marzo, premiate le tre tesi vincitrici del premio di laurea "laura cipollone" promosso dal centro regionale pari opportunità

8 marzo: l'umbria annuncia l'adesione al progetto rai "no women no panel" con l'università e istituzioni territoriali

politiche sociali

disabilità: per la presidente dell'Osservatorio regionale per programmare e progettare innovazione sociale è necessario un percorso condiviso e partecipato

protezione civile

scossa terremoto con epicentro umbertide, attivata la sala operativa della protezione civile regionale. al momento in fase di verifica da parte dei vigili del fuoco la segnalazione di danni ad una abitazione di umbertide

sisma perugia-umbertide; da ieri sera operativo a foligno centro operativo di coordinamento; sopralluogo della presidente tesei nelle aree colpite

sisma perugia-umbertide, giunta regionale delibera stanziamento immediato fondi per emergenza. proseguono sopralluoghi e interventi a favore della popolazione



sanità

incontro tra assessore coletto e medici ospedalieri

persona deceduta all'ospedale di spoleto, presidente tesei chiede a vertici regionali della sanità di attivare indagine interna

Dipendenze: apertura dei SerD nei giorni festivi e prefestivi per contenere eventi avversi alla somministrazione metadone

Violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari: a perugia incontro organizzato dal centro unico di formazione

Giornata internazionale contro il papilloma virus: Regione Umbria molto attenta sul fronte della prevenzione

Giornata nazionale del Fiocchetto Lilla: incontro di formazione a Perugia

Sanità: incontro in regione con Intersindacale medica

terremoto

Ricostruzione: funzionari europei in visita a Norcia alla Basilica di San Benedetto

trasporti

infrastrutture e trasporti, assessore melasecche: la filt cgil scimmiotta legambiente ed insieme scoprono l'acqua calda, cioè fotografano la situazione che abbiamo ereditato nel 2019. peccato che ignorino i risultati importanti che stiamo conseguendo

presentato l'impianto fotovoltaico dell'officina manutenzione ciclica di trenitalia, assessore melasecche: si guarda al futuro, dal nostro impegno certezze e risultati importanti per foligno e l'umbria

turismo

Dal 5 al 9 marzo 18 giovani fotografi e videomaker racconteranno l'Umbria grazie al progetto "#NikonCreators"

viabilità

lavori galleria "forca di cerro", assessore melasecche: concordata con anas nuova programmazione. da venerdì 3 marzo tunnel aperto anche in orario notturno e ripresa interventi a fine mese con conclusione entro maggio

cantiere strada statale 452 "della contessa"; assessore melasecche convoca riunione operativa con anas, comune gubbio, camera di



commercio e associazioni di categoria: impegno di tutti ad accelerare al massimo i lavori per concluderli prima del natale 2023

affari istituzionali

regione, è luca federici il nuovo direttore regionale per il "coordinamento pnrr, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana"

Perugia, 1 mar. 2023 - Il nuovo Direttore regionale per il "Coordinamento PNRR, risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana" è Luca Federici, classe 1969, già Dirigente Riqualificazione Urbana della Regione.

Federici, scelto tra le candidature arrivate all'Ente per ricoprire il ruolo, si è laureato in Ingegneria Civile all'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito il dottorato di ricerca in Meccanica delle Strutture a Bologna e il master di II livello alla Bocconi sul "Perfezionamento in Management delle Amministrazioni Pubbliche".

A livello professionale, dopo aver svolto la libera professione come Ingegnere ed essere stato docente a contratto presso l'Università di Bologna, ha intrapreso una lunga carriera in Ater sino a ricoprire il ruolo di Direttore Generale, per poi arrivare alla Regione Umbria, come dirigente, nel settembre dello scorso anno.

La figura che va a ricoprire si inserisce in quel processo di adeguamento della struttura apicale regionale a quelli che sono gli obiettivi del Programma di Governo ed in questo caso alle stringenti necessità attuative connesse al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza).

Il Direttore, oltre alla competenza in ambito risorse umane, patrimonio, riqualificazione urbana e investimenti pubblici, avrà infatti il compito di gestire l'attuazione dei progetti PNRR, supportando nella loro attuazione anche gli Enti locali, alla luce del fatto che il PNRR in Umbria ad oggi ha attratto più di 1,8 miliardi di euro, cifra ragguardevole e superiore alla media italiana, con cronoprogrammi estremamente stringenti e dalla dimensione attuativa per la quasi totalità appannaggio non della Regione ma degli Enti Locali.

priorità infrastrutture e trasporti umbria, al mit incontro fra il ministro salvini, presidente tesei e assessore regionale melasecche

Perugia, 2 mar. 2023 - Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha incontrato al MIT la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Enrico Melasecche. Si è parlato delle priorità infrastrutturali del territorio, con particolare riferimento ai collegamenti con Milano e Roma, la



necessità di incrementare i collegamenti ferroviari, l'esigenza di rispettare le scadenze del Pnrr l'accesso all'alta velocità. Presenti al confronto anche alcuni esperti e tecnici, sia del Ministero che della Regione.

Si è parlato, inoltre, della riclassificazione della FCU da 16 a 18 t/asse per poter utilizzare i treni elettrici più recenti, del Nodo di Perugia, del completamento della Tre Valli umbra e della possibilità di un volo in continuità territoriale aeroporto San Francesco-Milano Linate, nonché delle altre opere infrastrutturali sul tavolo dell'Assessore Melasecche.

lunedì 6 marzo, in regione, il ricordo di margherita peccati e daniela crispolti nel decimo anniversario dalla loro uccisione. cerimonia alle 9 al broletto per intitolazione sala riunioni

Perugia, 3 mar. 023 - Per onorare la memoria delle due dipendenti della Regione Umbria, Margherita Peccati e Daniela Crispolti, nel decimo anniversario dalla loro barbara uccisione sul luogo di lavoro avvenuta il 6 marzo 2013, lunedì 6 marzo, alle ore 9, si terrà la cerimonia di intitolazione della sala riunioni del terzo piano di Palazzo Broletto, che sarà quindi denominata "Sala Margherita Peccati e Daniela Crispolti".

Vi prenderanno parte, insieme ai familiari delle due dipendenti uccise, la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, gli Assessori regionali, il Prefetto ed il Questore di Perugia, i Rettori delle Università degli Studi e per Stranieri, l'Arcivescovo di Perugia.

La cerimonia sarà preceduta dalla deposizione di una composizione floreale da parte della Presidente Tesei, assieme ai familiari di Daniela e Margherita, presso l'atrio esterno di Palazzo Broletto.

intitolata nel decennale della morte a margherita peccati e daniela crispolti la sala riunioni del terzo piano di palazzo broletto. tesei: "uccise mentre svolgevano il loro lavoro al servizio della comunità regionale"

Perugia, 6 mar. 023 - Per onorare la memoria delle due dipendenti della Regione Umbria, Margherita Peccati e Daniela Crispolti, nel decimo anniversario dalla loro barbara uccisione sul luogo di lavoro, avvenuta il 6 marzo 2013, si è tenuta questa mattina la cerimonia di intitolazione della sala riunioni del terzo piano di Palazzo Broletto, che è ora denominata "Sala Margherita Peccati e Daniela Crispolti".

"Daniela e Margherita - ha voluto ricordare la Presidente della Regione Donatella Tesei - sono morte mentre stavano svolgendo il loro lavoro nella Pubblica Amministrazione. Un lavoro che rappresenta un quid pluris rispetto agli altri perché riesce a determinare il benessere della comunità a favore della quale si svolge. Sono passati 10 anni da quella tragica mattina, vogliamo ricordare la loro memoria intitolando questa sala che si trova nel cuore nevralgico degli uffici regionali e anche attraverso la



pubblicazione della tesi di laurea di Daniela Crispolti. Occorre tenere viva la loro memoria per non dimenticare due lavoratrici della nostra amministrazione che mettevano la loro competenza e professionalità al servizio del bene comune".

Alla cerimonia hanno preso parte, insieme ai familiari delle due dipendenti uccise, Don Simone Sorbaioli, Vicario Generale dell'Arcivescovo Ivan Maffeis, che ha benedetto la targa in memoria di Margherita Peccati e Daniela Crispolti, gli Assessori regionali, il Presidente del Consiglio regionale, Marco Squarta, e il Prefetto di Perugia Armando Gradone.

La cerimonia è stata preceduta dalla deposizione di una composizione floreale da parte della Presidente Tesei, assieme ai familiari di Daniela e Margherita, presso l'atrio esterno di Palazzo Broletto.

8 marzo, presidente tesei: passo in avanti fondamentale per la vera parità quando saremo rispettati senza distinzione di genere, ma non va dimenticato l'importante ruolo delle donne. regione umbria al loro fianco con misure per lavoro, formazione e un sostegno specifico per le neomamme che ho fortemente voluto

Perugia, 8 mar. 023 - "Quando saremo rispettati, valutati, scelti al di là dell'essere donne o uomini, allora vorrà dire che avremo fatto quel passo in avanti fondamentale per la vera parità di genere. Ma al tempo stesso non possiamo dimenticare l'importante ruolo sociale e familiare che la donna è chiamata a svolgere. È anche per questo motivo che nelle politiche dell'Umbria, oltre ad una attenzione particolare per l'occupazione femminile e la formazione, abbiamo riservato grande attenzione anche alle neo mamme con misure di sostegno specifiche, affinché possano far coesistere gli impegni di madri con gli impegni e le aspirazioni professionali. Un supporto che ho fortemente voluto e che vuole affiancare le donne nelle varie esigenze di vita, perché non siano costrette a fare rinunce e affinché, anche attraverso il lavoro, possano raggiungere quell'autonomia che è alla base della libertà di scelta". È quanto afferma la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in occasione della Giornata internazionale della Donna.

"Le donne - prosegue la Presidente - hanno assunto sempre più un ruolo fondamentale nell'imprenditoria, nella politica, nella cultura e nella società in generale, dimostrando appieno le proprie capacità e apportando un contributo indispensabile per affrontare i cambiamenti e le sfide che ci siamo trovati e ci troviamo ad affrontare".

"Ma dobbiamo continuare a percorrere quella strada che ha visto, 76 anni fa, una tappa fondamentale nella nostra Costituzione, in cui si sancisce l'eguaglianza e la parità tra tutte le persone, senza distinzioni di genere - conclude -, ma che vede ancora troppo spesso le donne vittime di discriminazioni, soprusi e, nei casi più gravi, di violenze psicologiche e fisiche. Questo ci fa



capire che accanto alle leggi è necessaria una forte azione culturale che porti all'affermazione e alla difesa del principio universale del rispetto di genere. Buon 8 Marzo".

sisma umbertide-perugia, giunta regionale delibera procedura per richiesta dichiarazione stato di emergenza da parte del governo nazionale

Perugia, 13 mar. 023 - La Giunta regionale, nella seduta straordinaria di oggi, ha deliberato di dare mandato al Servizio Protezione civile ed emergenze, con il supporto del Servizio Rischio sismico della Regione, di redigere insieme a tecnici ministeriali l'apposita relazione da inviare al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per la dichiarazione dello stato di emergenza, richiesta che sarà valutata dal Governo nazionale.

Sin dalle ore successive al sisma, che ha avuto epicentro a Umbertide e ha concentrato i suoi effetti nelle frazioni a sud del medesimo comune e nelle frazioni a nord del comune di Perugia, gli uffici della Regione hanno iniziato a raccogliere i dati al fine di valutare il sussistere delle condizioni per l'ottenimento dell'emergenza nazionale. La Giunta regionale, inoltre, venerdì 10 ha deliberato d'urgenza un impegno economico per intervenire nell'immediato. La Protezione civile regionale e comunale, in contatto con il Dipartimento Nazionale e con il supporto di circa 280 volontari, è riuscita a garantire l'accoglienza di tutti gli sfollati provvedendo ad allestire circa 200 posti letto totali e preparando loro i pasti. Assistenza, logistica e psicologica, che è tuttora in atto.

I sopralluoghi tecnici per la verifica della stabilità degli edifici, iniziati dalle prime ore del 10 marzo, hanno disegnato un evidente scenario di notevole criticità sociale ed abitativa nelle frazioni maggiormente colpite. Secondo una prima stima, alla fine dei controlli potrebbero risultare circa 500 persone con abitazioni non agibili, oltre alle attività commerciali presenti in loco.

ambiente

miglioramento qualità dell'aria, assessore morroni: al via interventi nella conca ternana finanziati con gli ulteriori 25 milioni di euro assegnati alla regione dal ministero dell'ambiente. importanti azioni per contrasto a emissioni inquinanti, tutela della salute, efficienza energetica e mobilità

Perugia, 8 mar. 023 - Verranno attivate già a partire dalla prossima primavera nuove azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria sul territorio regionale, con attenzione particolare alla Conca Ternana, per le quali la Regione Umbria ha ottenuto nel novembre scorso un finanziamento aggiuntivo di 25 milioni di euro dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. È il vicepresidente e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, a comunicarlo nel rendere noto che la Giunta regionale,



su sua proposta, dopo la sottoscrizione dell'integrazione dell'Accordo di programma con il Ministero, ha approvato le schede degli interventi di risanamento e ha dato mandato agli uffici regionali competenti di assumere, in coordinamento con ARPA Umbria e con i Comuni di Terni e Narni, i provvedimenti necessari al fine di procedere alla loro attuazione.

"Si tratta di un pacchetto di otto linee di intervento - spiega il vicepresidente - che è stato definito di concerto con il Ministero dell'Ambiente, i Comuni della Conca Ternana e con Arpa. Include sia azioni urgenti per il controllo dell'inquinamento atmosferico, che incidono sulla riduzione delle emissioni prodotte dal traffico veicolare e dei sistemi di riscaldamento domestico, sia azioni di natura più strutturale, che daranno effetti nel medio e lungo termine, quali quelle che riguardano la mobilità con il potenziamento di piste ciclabili e ciclopedonali, un sistema di contributi per l'acquisto di veicoli a zero emissioni, la mobilità ad idrogeno, l'efficienza energetica degli edifici pubblici, lo sviluppo delle Comunità energetiche. Sono previsti, inoltre, importanti indagini epidemiologiche e nuovi studi sulle concentrazioni del particolato Pm10 e le polveri sottili".

"Queste azioni, che saranno gestite sia dalla Regione Umbria sia dai Comuni di Terni e Narni e da ARPA Umbria - spiega Morroni - integrano e rafforzano quanto già previsto nella prima fase di attuazione dell'Accordo di Programma originario, del 2018, che prevedeva una dotazione finanziaria di soli 4 milioni di euro. Ora si apre una nuova fase per il miglioramento della qualità dell'aria nella Conca Ternana, in coerenza con il Piano regionale recentemente aggiornato, con la concretizzazione di misure strategiche".

Ecco, in sintesi, le linee di interventi programmati:

- La realizzazione di un'infrastruttura per il rimessaggio delle bici presso la stazione di Narni Scalo, a poca distanza dalla pista ciclabile Terni-Narni che collega i centri urbani, per un interscambio auto/treno/bici al fine di ridurre il traffico delle auto nell'abitato.
- L'attivazione di servizi a chiamata del Trasporto Pubblico Locale a servizio delle aree periferiche, con l'introduzione di agevolazioni per biglietti e abbonamenti. Già sperimentata con buon riscontro, si prevede ora di ampliare l'offerta.
- Incentivi per la sostituzione di auto private con classe di emissione più alta (euro 0/1/2/3/4) con auto a basse o zero emissioni (ibride, elettriche, ad idrogeno), al fine di eliminare il parco circolante di veicoli più obsoleti e inquinanti. Si intende anche implementare il parco auto dei Comuni di Terni e Narni con mezzi a zero emissioni, incentivare l'acquisto di veicoli leggeri a zero emissioni per gli spostamenti cittadini (biciclette, monopattini ecc.) e potenziare la rete di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici.



- Al fine di sostenere innovativi sistemi di mobilità a basso impatto, a completamento del progetto di acquisto di autobus del TPL ad idrogeno già finanziato dal MIT e con il PNRR che utilizzerà l'idrogeno "grigio" prodotto nel polo siderurgico di Terni da fonti fossili, si è ravvisata l'opportunità di realizzare anche un polo per la produzione di idrogeno "verde", impiegando energia prodotta da fonti rinnovabili come il fotovoltaico. È prevista, fra l'altro, anche la realizzazione di una stazione di rifornimento ad idrogeno e di un'area parcheggio volta a promuovere l'intermodalità.
- Sostegno alla mobilità sostenibile attraverso il potenziamento, l'interconnessione e la messa in sicurezza della rete dei percorsi pedonali e ciclabili nella Conca Ternana, con particolare attenzione ai collegamenti ciclabili sugli assi casa-scuola e casa-lavoro. L'obiettivo è perseguito anche attraverso interventi di rimodulazione della viabilità ordinaria.
- Il rilancio delle azioni di comunicazione già iniziate nel quadro dell'originario Accordo di Programma per la capillare diffusione di comportamenti ambientalmente virtuosi da parte dei cittadini, anche attraverso azioni di informazione e guida per l'accesso ai finanziamenti messi a disposizione per le scelte di sostenibilità.
- L'erogazione di incentivi complementari al Conto termico 2.0 per la sostituzione nel territorio regionale delle stufe e dei caminetti più inquinanti con sistemi ad alta efficienza, accompagnati da una efficace campagna di comunicazione e di supporto a tutti i cittadini interessati da questa linea di intervento ed esposti ai fenomeni di inquinamento atmosferico. Sono ricomprese ricerche e studi specifici di ARPA Umbria.
- L'efficientamento energetico di alcuni edifici pubblici e interventi a sostegno delle Comunità energetiche.

progetto integrato trasimeno; sopralluogo assessore morroni nel territorio di magione: completato anello ciclabile e riqualificata area depuratore in disuso a monte del lago, opere importanti di un sistema a rete che accresce la capacità attrattiva dell'intero comprensorio lacustre

Perugia, 14 mar. 023 - Sono giunti a compimento due importanti interventi di tutela e valorizzazione dei beni ambientali e delle bellezze paesaggistiche del comprensorio del Trasimeno: è stata completata, infatti, nel territorio comunale di Magione, la realizzazione dei tratti necessari a garantire la continuità dell'itinerario ciclabile del Trasimeno, ed è stata inoltre riqualificata e rinaturalizzata l'area del depuratore in disuso vicino al borgo di Monte del Lago. È quanto ha potuto constatare l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, durante il sopralluogo atto a verificare lo stato degli interventi di rilancio finanziati dalla Regione e messi in atto dal Comune di Magione. Ad accompagnarlo, il sindaco di Magione Giacomo Chiodini,



l'assessore comunale Vanni Ruggeri e il consigliere regionale Eugenio Rondini.

"Due opere significative, che innalzano la capacità attrattiva di questi luoghi di pregio e di rilevanza strategica - ha sottolineato Morroni - La Regione Umbria vi ha indirizzato complessivamente circa 1,1 milioni dei quasi 3,3 milioni di euro previsti dal Progetto integrato Trasimeno per il 2022 che, in attuazione dell'Accordo di programma fra Governo e Regione in materia di rilancio degli investimenti pubblici e sviluppo infrastrutturale, include altre importanti azioni sul lungolago e l'area lacustre definiti e concordati con l'Unione dei Comuni del Trasimeno e le amministrazioni comunali di Castiglione del Lago, Magione, Panicale e Passignano sul Trasimeno. Aree dove mi recherò in visita nei prossimi giorni - ha continuato Morroni - per appurare l'evoluzione dei lavori".

A Monte del Lago è stato demolito l'ex depuratore e si è provveduto al ripristino ambientale dell'area, con la messa a dimora di alberi e arbusti selezionati tra le essenze già presenti sul posto ed autoctone.

Con il secondo intervento, è stato introdotto un nuovo tratto dell'anello ciclabile San Savino Dirindello, che si sviluppa per circa 750 metri tra l'oasi naturalistica "La Valle" e l'innesto del tracciato di via Pievania, collegando le parti già esistenti a nord e a sud di San Savino e contribuendo così a dare continuità all'itinerario ciclabile del Trasimeno. È stato poi reso maggiormente fruibile un tratto di circa 1,6 chilometri, apposta una nuova segnaletica turistica e installata una stazione e-bike all'ingresso dell'oasi "La Valle".

"Si forma un 'sistema a rete' - ha rilevato l'assessore Morroni - grazie al quale il territorio del Trasimeno si conetterà con gli itinerari escursionistici e tematici della rete di mobilità ecologica di interesse regionale".

giornata nazionale del paesaggio, assessore melasecche al convegno organizzato dalla soprintendenza: il paesaggio costituisce non solo l'immagine dell'umbria, ma la sua anima, la sua storia, il suo presente e futuro. nuovo impulso quindi al ppr, piano paesaggistico regionale

Perugia, 14 mar. 023 - "Il paesaggio costituisce non solo l'immagine dell'Umbria, ma anche la sua anima, la sua storia, il suo presente e futuro. Nuovo impulso, quindi al percorso di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), che questa Giunta regionale ha posto fra i propri obiettivi, quale unico strumento di pianificazione paesaggistica che costituirà il quadro di riferimento e di indirizzo degli atti di programmazione e di pianificazione per lo sviluppo paesaggisticamente sostenibile dell'intero territorio umbro". Lo ha affermato l'assessore regionale Enrico Melasecche, intervenuto questa mattina al convegno organizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti



e Paesaggio dell'Umbria in occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio, incentrato su "Buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio in Umbria".

"Ringrazio la Soprintendenza - ha detto l'assessore - per questa opportunità, che ci è anche di ulteriore stimolo, di illustrare quanto è stato ad oggi realizzato e i prossimi avanzamenti del PPR. Nel corso di quest'anno, nel rispetto di quanto previsto dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2023/2025, si proseguirà nella sua redazione quale strumento di valorizzazione del paesaggio e tutela delle risorse identitarie che si fonda sulla assunzione del paesaggio come bene comune e al tempo stesso come occasione d'identificazione collettiva in quanto patrimonio di risorse di valenza universale, nonché contesto di vita quotidiana e di sviluppo sostenibile per le comunità insediate. Il tutto nel rispetto della Convenzione Europea del Paesaggio e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e in attuazione della legge regionale 1/2015 'Testo unico del governo del territorio e materie correlate'. Il Piano dovrà raccordarsi fortemente con la Strategia regionale di Sviluppo sostenibile e con il PST, Piano Strategico Territoriale".

Scopo del PPR "è rendere più efficace la tutela del patrimonio paesaggistico regionale, e al tempo stesso migliorare la qualità paesaggistica delle trasformazioni che a vario titolo investono il territorio umbro. La cura e la migliore tutela e qualificazione del paesaggio vengono assunte nel PPR come cardini di un nuovo modello di sviluppo a elevata sostenibilità, con ricadute positive ai fini della competitività del sistema economico umbro e della sua coesione territoriale".

Il PPR è redatto in copianificazione con il Ministero della Cultura e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Al convegno sono stati ricordati i cinque principi base su cui si fonda. Innanzitutto unicità e interscalarità: il PPR articola operativamente le discipline a diverse scale, individuando i Paesaggi regionali, Paesaggi d'area vasta, e dettando a questo scopo criteri per l'individuazione dei paesaggi locali a scala comunale; a tal fine, il PPR coinvolge organicamente le diverse amministrazioni pubbliche titolari di competenze di pianificazione ai differenti livelli di governo del territorio.

Altro principio base la governance multilivello: tutti gli enti di governo del territorio, d'intesa con le amministrazioni dello Stato e in ragione delle loro specifiche competenze, condividono in varia misura la responsabilità di salvaguardare, gestire e riqualificare il paesaggio

Ancora, la multifunzionalità: Il PPR è lo strumento attraverso cui vengono esercitate complessivamente le funzioni di conoscenza del paesaggio della Regione Umbria, di attribuzione dei valori, di indirizzo strategico, di regolazione, e di valutazione di qualità degli interventi di trasformazione.



Tra i principi base, poi, la coerenza tra livelli e funzioni, con il PPR che assicura la coerenza complessiva tra livelli di governo e funzioni, attraverso le Disposizioni di attuazione, e la integrazione progressiva, con il Piano inteso come un dispositivo dinamico, che perfeziona progressivamente il sistema delle conoscenze, delle tutele e delle misure di regolazione, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualificazione paesaggistica degli interventi di trasformazione.

Lo Statuto regionale, inoltre, stabilisce che il Programma Strategico territoriale e il Piano Paesaggistico regionale sono strumenti generali della programmazione territoriale e di pianificazione paesaggistica.

"Pertanto con il cammino parallelo dei due strumenti, nel rispetto dei ruoli che sono loro attribuiti dalla legislazione regionale e nazionale, la Regione - ha sottolineato l'assessore Melasecche - assicurerà 'a tutto tondo' il governo del territorio umbro, con la preadozione del PPR ed il successivo confronto aperto con gli Enti locali, l'Università, le associazioni culturali, di categoria e gli appassionati di questa materia".

Il PPR "senza prevedere ulteriori aree vincolate vuole fornire quindi 'certezze' sulle tutele esistenti, individuandole e regolandole opportunamente anche al fine di agevolare e uniformare l'attività degli operatori pubblici e privati che agiscono sulle trasformazioni del territorio; qualificare paesaggisticamente i diversi contesti, anche attraverso misure per il corretto inserimento degli interventi; definire gli indirizzi strategici per le pianificazioni degli Enti locali e di settore aventi incidenza sul paesaggio; proporre l'attivazione di progetti per il paesaggio, bene primario e identitario dell'Umbria".

caccia

"stati generali della caccia", prosegue il confronto con le associazioni. assessore morroni: porteremo a sintesi le proposte avanzate per elaborare una linea di riforma che renda il mondo venatorio più solido e coeso

Perugia, 9 mar. 023 - Arrivato al terzo appuntamento il confronto con il mondo venatorio umbro nell'ambito degli "Stati Generali della Caccia", voluti dall'assessore competente, Roberto Morroni, che hanno avuto il via lo scorso luglio con una riunione che ne ha fissato argomenti e metodo di lavoro. Le associazioni venatorie hanno formulato le loro proposte, riguardanti in particolare gli Ambiti Territoriali di Caccia, le Zone di ripopolamento e cattura, il Piano di gestione del cinghiale, i Centri di produzione della selvaggina e il Calendario venatorio.

"Si tratta - ha spiegato l'assessore Morroni - di un percorso qualificante, che ha come tratto distintivo la volontà di operare insieme per spingere in avanti l'intero settore venatorio regionale, individuando per ciascun macro tema ciò che già funziona e ciò che, invece, sta rappresentando una criticità da



risolvere. Nell'incontro odierno abbiamo tracciato una sintesi delle numerose proposte avanzate dalle associazioni su ciascuna tematica, per giungere ad elaborare una proposta organica e con l'obiettivo di varare entro qualche mese una riforma che renda il mondo venatorio più solido e coeso".

"Si tratta di un percorso partecipativo innovativo - ha concluso Roberto Morroni - che ha l'obiettivo di co-progettare una riforma complessiva del mondo venatorio umbro. Le associazioni stanno apprezzando questo metodo di lavoro, vista la partecipazione sempre numerosa a questi incontri e il numero di proposte avanzate".

casa

edilizia abitativa, assessore melasecche: sbloccati interventi per complessivi 25 nuovi alloggi a gubbio e marsciano previsti dal vecchio piano del 2010 ma mai iniziati

Perugia, 13 mar. 023 - "Potranno finalmente concretizzarsi due importanti interventi volti a ridurre il disagio abitativo a Gubbio e a Marsciano, previsti nel vecchio Piano di edilizia residenziale pubblica del 2010 ma che non sono iniziati per varie problematiche tecnico-amministrative. La Giunta regionale, infatti, ha provveduto a reperire le risorse necessarie anche a copertura del noto aumento dei costi dei materiali". Ad affermarlo è l'assessore regionale alle Politiche della casa, Enrico Melasecche, evidenziando le ricadute positive della delibera con cui la Giunta regionale ha rimodulato il Piano regionale di edilizia abitativa approvato nel 2010 e per il quale è stato firmato un Accordo di programma tra Regione e Ministero nel 2011.

"Gli interventi sulle varie linee del Piano, che vanno dalla nuova costruzione di alloggi, al recupero, ad interventi dentro piani urbanistici, sia di edilizia sociale che convenzionata - spiega - sono in gran parte conclusi e liquidati, quindi le modifiche odierne prevedono la sostituzione di interventi non avviati e sono in linea con quanto stabilito nell'Accordo di Programma".

"A Marsciano - ricorda - era previsto il recupero di 13 alloggi. La Regione ha chiesto ad ATER di individuare lo stesso numero di alloggi da rendere fruibili nel territorio comunale. ATER ne ha acquistati 5 che sono già entrati a far parte del suo patrimonio di edilizia residenziale pubblica e ne ha individuati altri 8 da recuperare al fine di immetterli rapidamente sul mercato della locazione a canone sociale. Integreremo il finanziamento già stanziato con le risorse derivanti da economie di interventi già conclusi".

A Gubbio, dove era prevista la costruzione di 10 alloggi da destinare alla locazione a canone sociale "è stata risolta la criticità riguardante l'assegnazione dell'area e il Comune ha approvato il progetto definitivo in variante al PRG, che prevede anche due alloggi in più. ATER ha già predisposto il progetto



esecutivo - rende noto l'assessore - ed ha evidenziato la necessità di reperire un finanziamento integrativo, dovuto sempre agli aumenti eccezionali dei materiali da costruzione, di circa 1,155 milioni di euro rispetto all'importo stimato nel Piano che sarà coperto da risorse a carico della Regione Umbria, già individuate a bilancio".

In conclusione - sottolinea l'assessore - "nessuna risorsa disponibile per l'edilizia abitativa viene sprecata ma, grazie all'efficace gestione e all'attenzione rivolta alle esigenze abitative su tutto il territorio regionale, rispetto al vecchio Piano non solo mette a disposizione i 23 alloggi previsti, ad oggi non realizzati, ma ne aumenta anche il numero per cui gli alloggi complessivamente da realizzare passano da 286 a 288. Nonostante le notevoli difficoltà dovute al momento storico che stiamo vivendo, le Politiche per la casa della Giunta Tesei continuano a segnare passi avanti significativi nel conseguimento degli obiettivi altamente sfidanti che ci siamo dati come prospettiva di legislatura".

commercio e tutela consumatori

assessore fioroni: dalla regione misura di sostegno per le attività commerciali al dettaglio nei settori più colpiti dalla trasformazione del commercio. approvate le linee guida dell'avviso con una dotazione di oltre 610mila euro

Perugia, 1 mar. 023 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico Michele Fioroni, le Linee guida per la predisposizione dell'Avviso per la riqualificazione delle imprese commerciali dell'Umbria: un sostegno alle imprese commerciali al dettaglio, per un valore complessivo di 613.393,91 euro.

"La pandemia, la crisi energetica e le dinamiche inflattive - dichiara l'Assessore Michele Fioroni - hanno aggravato una situazione già complessa del settore commerciale al dettaglio, portando ad una riduzione significativa della densità commerciale del 20% da 9 a 7,3 negozi per mille abitanti".

"Attraverso questo avviso - evidenzia - la Giunta regionale intende sostenere le attività commerciali al dettaglio nei centri storici e con presenza storica, privilegiando i settori più colpiti dalla trasformazione del commercio, come quello degli articoli di abbigliamento, calzature e articoli in pelle. Abbiamo deciso in questa misura di sostegno - continua l'Assessore - di utilizzare una procedura di selezione di tipo valutativo a graduatoria, una scelta strategica affinché ci siano più rapidità ed efficacia nella valutazione di progetti che perverranno".

"Siamo certi - conclude - che questo contributo rappresenterà un importante sostegno per le imprese commerciali al dettaglio in un momento di grande difficoltà per il settore".

cultura



**assessore agabiti in visita alla chiesa di san severo a perugia:
"grande lavoro del laboratorio di diagnostica anche sul fronte
della prevenzione del rischio**

Perugia 14 mar. 023 - Una visita informale per conoscere i ricercatori e complimentarsi con i membri del Laboratorio di diagnostica per i beni culturali per il grande lavoro che stanno svolgendo grazie al progetto "Luce e colore nel rinascimento in Umbria: da Perugino a Raffaello. Indagini diagnostiche sulla materia e tecniche esecutive", che ha visto impegnati esperti nella Chiesa di San Severo a Perugia: si può riassumere così il senso della visita effettuata nei giorni scorsi dall'assessore alla Cultura della Regione Umbria, Paola Agabiti, insieme al consigliere regionale, Valerio Mancini, alla Chiesa di San Severo nel capoluogo umbro, per ammirare da vicino l'opera dei due grandi Maestri, Perugino e Raffaello, che negli anni dal 1505 al 1521 si sono susseguiti in successione insolita nella realizzazione del dipinto.

Il progetto è cofinanziato dalla Regione dell'Umbria, oltre che dalla Fondazione Perugia e dal Comitato promotore delle celebrazioni per il quinto centenario della morte del pittore Pietro Vannucci detto "Il Perugino", in ragione non solo della ricchezza dei dati inediti che verranno acquisiti ad esito delle indagini diagnostiche non invasive effettuate dal Laboratorio di Diagnostica, ma anche e soprattutto, per l'originale valenza territoriale del progetto stesso, che coinvolge e unisce un territorio piuttosto ampio e un numero consistente di Comuni umbri.

"Abbiamo fortemente sostenuto questo progetto insieme al consigliere Mancini che da subito ha apprezzato l'iniziativa, così come crediamo sia cruciale l'importanza del ruolo che riveste il Laboratorio di diagnostica per i beni culturali - ha commentato l'assessore Agabiti - Nel 2020, la Giunta regionale ha immediatamente dimostrato grande interesse per l'Associazione che, dopo anni di intensa attività, registrava una forte contrazione dei finanziamenti e quasi l'azzeramento delle attività. Da subito, ho ritenuto quindi prioritario, garantire concreto sostegno e risorse sufficienti per poter riavviare le attività e stipulare rapporti di collaborazione con tecnici professionali. Le finalità istituzionali del Laboratorio prevedono lo svolgimento di indagini sistematiche su vari fronti compresa l'influenza che i fattori ambientali, sia naturali che accidentali, esercitano sui processi di deterioramento dei beni culturali, la consulenza ed assistenza scientifica e tecnica per le amministrazioni pubbliche nella prevenzione, manutenzione e restauro, la costituzione di un archivio dei restauri dei beni culturali e la raccolta di documentazione funzionale alla redazione della Carta del Rischio. In un territorio come l'Umbria con un inestimabile patrimonio culturale e purtroppo soggetto a episodi sismici frequenti, le indagini non invasive effettuate con strumentazioni portatili



tecnologicamente all'avanguardia, risultano fondamentali per preservare opere importanti con un approccio multi-tecnica, applicabile a tutti gli aspetti di conoscenza dello stato di conservazione delle opere d'arte di varie tipologie materiche, nonché all'analisi e valutazione delle condizioni ambientali di conservazione, con la messa a punto di procedure e tecniche rivolte sia a situazioni di gestione ordinaria del patrimonio, che a situazioni di emergenza".

Con il progetto "Luce e colore nel rinascimento in Umbria: da Perugino a Raffaello", ideato alla fine del 2021 - hanno ricordato nel corso della visita la presidente del Laboratorio, Marina Balsamo, e la direttrice Vittoria Garibaldi, si vuole celebrare il Perugino, attraverso una lettura diversa e sicuramente affascinante che grazie a sistematiche analisi scientifiche in grado di penetrare la superficie pittorica dell'opera, rendono visibili il procedimento creativo del Maestro, il disegno preparatorio, i "pentimenti", gli aggiustamenti nell'elaborazione della composizione e i rifacimenti. Obiettivo principale del progetto è la raccolta sistematica e omogenea dei dati, in formato digitale, utilizzando la medesima metodologia, così da poter mettere a confronto la materia costitutiva e le tecniche di esecuzione utilizzate nell'esecuzione di ben 36 opere, tra dipinti su tavola o tela e dipinti murali, dislocate in 25 siti nei comuni di Bettona, Cerqueto, Città della Pieve, Corciano, Deruta, Foligno, Fontignano, Montefalco, Monteleone d'Orvieto, Panicale, Perugia, Santa Maria degli Angeli, Spello e Trevi. Inoltre, analizzando il naturale degrado dell'opera, la diagnostica potrà fornire indicazioni e confermare informazioni provenienti da fonti diverse - archeologiche, epigrafiche, archivistiche, storiche o scientifiche - non solo legate allo stato di conservazione, così da integrare il patrimonio di conoscenze con dati inediti.

All'iniziativa, coordinata dalla dottoressa Vittoria Garibaldi, direttore scientifico del Laboratorio di diagnostica per i beni culturali, collaborano, oltre al personale del Laboratorio, ricercatori del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università di Perugia, del Dipartimento di Scienze Chimiche Applicate dell'Università di Urbino e del CNR IRET - Porano (TR). Tali Enti sono partner del progetto insieme al Laboratorio Arvedi - CISRIC dell'Università di Pavia

Le attività di indagine diagnostica sono state concretamente avviate sulle opere di Città della Pieve, Spello, Deruta, Monteleone di Orvieto, Bettona, Trevi.

Anche a Perugia il Laboratorio ha eseguito indagini diagnostiche non invasive sui dipinti della Fondazione Perugia, dell'Abbazia di San Pietro, del Collegio del Cambio e sul dipinto murale della Cappella di San Severo.

umbria jazz 2023; anteprima sull'edizione del cinquantennale, apertura il 7 luglio con bob dylan. presidente tesei: programma



straordinario per il grande festival che riveste ruolo fondamentale per cultura, turismo ed economia della regione

Perugia, 15 mar. 023 - "Umbria Jazz riveste un ruolo fondamentale per i suoi meriti culturali, riconosciuti a livello internazionale, e la ricaduta positiva straordinaria che ha sulla nostra regione in termini di attrattività e di moltiplicatore di sviluppo economico. L'edizione di quest'anno, in cui ricorre il cinquantennale dalla sua fondazione, si preannuncia ancora più di grandissima rilevanza". Lo ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, nel corso dell'incontro con la stampa, insieme al presidente della Fondazione Umbria Jazz, Gian Luca Laurenzi, e al direttore artistico di Umbria Jazz, Carlo Pagnotta, durante il quale questa mattina è stato fatto il punto sul programma dell'edizione 2023, annunciando che sarà il cantautore e Premio Nobel per la letteratura Bob Dylan ad aprirla, il 7 luglio all'Arena Santa Giuliana di Perugia.

"Con il concerto di Dylan si corona un progetto e un impegno al quale stavamo lavorando da tempo - ha detto la presidente Tesei, che ha ringraziato in particolare il direttore artistico del festival Pagnotta - e si arricchisce ulteriormente un programma caratterizzato dalla presenza di artisti di grandissimo livello. Un magnifico programma per una edizione straordinaria che ci fa ritenere che in Umbria ci potrebbe essere un flusso intorno alle 500mila persone".

"Ci prepariamo a questo evento straordinario - ha aggiunto - mettendo a disposizione tutto quanto è necessario. Servono risorse aggiuntive per far fronte agli aumenti dei costi della manifestazione. La Regione continua a fare la sua parte, poiché è un buon investimento per la cultura, il turismo, l'economia della nostra Umbria, e sono sicura che anche gli altri soci della Fondazione e gli sponsor saranno al nostro fianco in questo impegno".

Il presidente Laurenzi e il direttore artistico Pagnotta hanno anche annunciato gli artisti che completano il programma dei dieci concerti che si terranno all'Arena "Santa Giuliana". Oltre a Bob Dylan ci saranno l'8 luglio il Piano solo di Stefano Bollani e Kyle Eastwood in "Eastwood Symphonic" con l'Umbria Jazz Orchestra e il 9 luglio Somi ed Herbie Hancock. Il programma completo verrà annunciato a fine mese e verrà poi presentato nel corso di una conferenza stampa il 18 maggio a Milano.

"Una edizione così non si è mai vista - ha affermato Laurenzi, ringraziando la Presidente Tesei per 'il supporto materiale, ma anche per l'incoraggiamento e l'apprezzamento' - Sono già stati venduti oltre 11mila biglietti per i sette dei dieci concerti al Santa Giuliana finora in prevendita e ci sono tutte le condizioni per superare i risultati dell'edizione del 2019, che è stata una edizione record".

"Grazie alla Presidente Tesei e a tutta la Giunta regionale che permette di organizzare manifestazioni di tale livello, non facile



oggi a causa dell'incremento di tutti i costi da sostenere" ha detto il direttore artistico Carlo Pagnotta, soffermandosi sui concerti e la rilevanza degli artisti dell'edizione 2023, che ha già una vetrina internazionale di rilievo anche sulle più importanti riviste del settore.

economia

Assessore Fioroni in visita alla Tifast SRL insieme a Confindustria Umbria

Perugia, 1 mar. 023 - L'Assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria, Michele Fioroni, si è recato in visita presso l'azienda Tifast srl a San liberato Terni. L'azienda leader in Europa nella produzione di barre di titanio destinato alle più avanzate tecnologie, ha visto l'ingresso nella sua governance di una multinazionale ucraina, della quale era fornitrice, che ha supportato l'azienda durante la crisi covid19.

"Questa visita - ha commentato l'assessore - si carica di un significato più profondo, oltre la narrazione delle eccellenze del nostro territorio. In questo periodo infatti, ricorre l'anniversario dello scoppio della guerra russo-ucraina: un conflitto che ha stravolto gli equilibri democratici dell'Europa, dimostrando come l'instabilità in una parte del mondo possa avere potenti ripercussioni in tutto il globo. Fin dal principio, ed oggi ancora più convintamente, ho espresso la mia vicinanza e solidarietà al popolo ucraino, che sta affrontando enormi sfide a causa di questa guerra.

"Come comunità europea e globale - ha aggiunto -, dobbiamo impegnarci per la pace e lavorare concretamente, insieme per trovare una soluzione pacifica a questo conflitto, che oltre alle innumerevoli morti vede un tragico bilancio economico, con conseguenze devastanti per molte persone, in particolare per i giovani. È fondamentale che le istituzioni e i governi di tutto il mondo si uniscano per sostenere il popolo ucraino e fare tutto il possibile per ricostruire dalle fondamenta una stabilità sociale ed economica solide. Magari proprio attraverso la cooperazione tra aziende e paesi diversi, attraverso il progresso tecnologico creando valore e sviluppo sostenibile. La ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie come direttrici per la pace e la prosperità dell'Europa e del mondo intero".

L'assessore ha quindi sottolineato "che è proprio in TIFAST SRL, che oltre ad averci raccontato il suo valore di azienda solida, che conta 120 dipendenti e 39.5 MLN di € di fatturato, troviamo un monito di come questo tipo di collaborazione possa portare a grandi risultati, e dobbiamo seguire il loro esempio".

l'europa congela la messa al bando dei motori endotermici dal 2035, assessore fioroni: battaglia combattuta anche dall'umbria, ringraziamento profondo al governo italiano e in particolare ai ministri urso e salvini



Perugia, 4 mar. 023 - "L'Europa congela la messa al bando dei motori endotermici dal 2035. La battaglia contro la decisione dell'Europarlamento non è ancora vinta ma, grazie soprattutto all'azione del Governo italiano, il voto del Consiglio è stato spostato a data da destinarsi". Così commenta l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni.

"Incomprensibile la decisione dello stop ai motori endotermici - afferma - soprattutto perché presa al netto degli impatti che ne sarebbero derivati. Che fine farebbero le tante piccole imprese italiane posizionate lungo le catene di fornitura del settore e che rappresentano un'eccellenza mondiale?! Come verrebbero ridisegnate queste filiere e riconvertite le aziende che ne fanno parte, ma soprattutto, quale sarebbe il costo sociale rappresentato dalla perdita dei posti di lavoro?!".

"Per non parlare della violazione del principio di neutralità tecnologica - rileva Fioroni -, puntando tutta la transizione sulla sola tecnologia elettrica, ignorando del tutto carburanti alternativi ed idrogeno. Insomma, una scelta che è sembrata fin da subito più ideologica che ponderata sulla reale necessità di una transizione ecologica. Senza contare - aggiunge - che vede, al di là delle dichiarazioni d'intenti, il settore dell'automotive del tutto impreparato ad affrontare una riconversione con tempi e modalità così inderogabili, correndo il rischio di svendere la supremazia europea del settore alla Cina".

"Una battaglia, quella contro questa decisione, combattuta anche dall'Umbria - sottolinea l'assessore -, portata insieme alla Presidente Tesei, per rappresentare le istanze delle nostre aziende umbre direttamente e indirettamente collegate del settore, sul tavolo del Ministro Urso, dell'allora ambasciatore italiano a Bruxelles e provvedendo a convocare prontamente un tavolo regionale con le principali associazioni di categoria per affrontare questo complesso processo di transizione".

"Un ringraziamento profondo al Governo - conclude l'assessore Fioroni - e in modo particolare al ministro Urso e al ministro Salvini per l'azione svolta a sostegno di un'eccellenza del Made in Italy, ma soprattutto di un settore che ha contribuito in maniera importante alla costruzione dell'identità produttiva dell'Europa, molto più di quanto spesso non abbia fatto la politica".

ex tagina ceramiche d'arte-saxa gres, assessore fioroni: regione segue con attenzione e massima priorità il complesso evolversi delle vicende dell'azienda gualdese

Perugia, 5 mar. 023 - "La Regione Umbria segue con attenzione e massima priorità il complesso evolversi delle vicende che riguardano la ex Tagina Ceramica d'Arte Spa, oggi appartenente al Gruppo Saxa Gres". È quanto dichiara l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni.



"La Regione, a fronte di incrementi spesso insostenibili dei costi energetici, nei mesi scorsi - ricorda - ha avviato un monitoraggio delle situazioni che configuravano un più elevato livello di esposizione a tali dinamiche e, tra queste, anche quella della storica azienda gualdese ancora impegnata, come noto, anche nell'esecuzione delle obbligazioni concordatarie".

"In questo contesto - prosegue -, oltre all'attenzione ai possibili programmi di investimento dell'impresa, c'è un continuo confronto a livello governativo per sollecitare ogni forma di supporto al sistema produttivo anche rispetto all'innalzamento dei costi di gas ed energia elettrica".

"Le recenti notizie circa il mancato riavvio delle produzioni dell'azienda gualdese, sia pure in un contesto di riduzione dei costi energetici, ci hanno visto fin da subito - sottolinea l'Assessore - impegnati con l'obiettivo della tutela immediata dei lavoratori tramite l'attivazione di ulteriori ammortizzatori sociali".

"La Regione - afferma Fioroni - è ben consapevole dell'importante e riconosciuto knowhow industriale dell'impresa, delle prospettive di mercato sia rispetto alle storiche produzioni aziendali sia con riferimento alle produzioni innovative avviate negli anni scorsi e, non di meno, del valore in termini di occupazione diretta e di indotto in un territorio tuttora individuato quale area di crisi industriale complessa".

"Siamo quindi impegnati - conclude l'Assessore Fioroni - nel supportare con la strumentazione di cui possiamo disporre a livello regionale, ed accompagnando anche gli interventi attivabili a livello nazionale, ogni iniziativa finalizzata al riavvio delle attività produttive che assicuri prospettive di consolidamento, sviluppo dell'impresa e tutela dei livelli occupazionali".

congratulations dalla presidente tesei a brunello cucinelli e alla sua azienda per il premio internazionale "neiman marcus award": motivo di orgoglio per l'umbria

Perugia, 6 mar. 023 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, esprime "congratulations a Brunello Cucinelli e alla sua azienda per il prestigioso premio internazionale "Neiman Marcus Award for distinguished service in the field of fashion 2023", riconoscimento che il Department store del lusso di Dallas concede a chi, nel mondo, ha influenzato maggiormente la moda".

"Tale autorevole premio - afferma la Presidente -, che nel suo palmares annovera prestigiose personalità e icone di stile internazionali, è motivo di orgoglio per l'Umbria".

saxa, assessore fioroni: le affermazioni del sindaco di gualdo tadino presciutti sono da ritenersi gratuiti e meri tentativi di propaganda politica. massima attenzione della regione umbria



Perugia, 8 mar. 023 - In risposta alle dichiarazioni rilasciate dal Sindaco di Gualdo Massimiliano Presciutti in sede di Consiglio comunale aperto, tenutosi in data 7 marzo 2023, su un presunto assenteismo e noncuranza della Regione Umbria, l'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni precisa: "Il corretto funzionamento delle istituzioni richiede serietà e rispetto del ruolo che ogni Ente ha. Purtroppo, questo principio sembra essere stato dimenticato dal Sindaco di Gualdo Tadino che ha cercato di ricamare argomenti di campagna elettorale, su una crisi aziendale che colpisce la nostra regione e più di tutto sulla pelle dei lavoratori di SAXA".

"Ricordo al Sindaco che mi invita ad affrontare le cose nelle sedi opportune e non sulle agenzie Ansa e AdnKronos - prosegue Fioroni -, che la sede deputata per affrontare le crisi d'impresa è quella del tavolo istituzionale di crisi convocato dalla Regione Umbria su richiesta delle parti sociali, come tra l'altro ribadito in sede di Consiglio comunale dal collega Vice Presidente Morrioni e non già su richiesta del Sindaco".

"L'Assessorato segue con attenzione la vicenda - rimarca -, ed ha già convocato il tavolo di crisi e il tavolo deputato ai fini dell'attivazione dell'intervento CIGS ex art. 44, comma 1, DL 109/2018. L'obiettivo è rivolto al riavvio delle attività produttive che assicuri prospettive di consolidamento, sviluppo dell'impresa e tutela dei livelli occupazionali".

"Pertanto - conclude l'assessore Fioroni - le affermazioni del Sindaco sono da ritenersi gratuiti e meri tentativi di propaganda politica".

europa

Ue: presentata a perugia la programmazione europea 2021-2027

Perugia 9 mar. 023 - L'avvio della Programmazione europea 2021-2027 attraverso i programmi regionali del FESR e quello FSE Plus rappresenta un'occasione unica per la crescita del sistema socio-economico regionale e per affrontare le criticità strutturali della nostra economia: lo ha detto stamani la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei in apertura della presentazione della programmazione FESR E FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria.

All'incontro - che si è tenuto nella sede della Scuola di Amministrazione pubblica di Villa Umbra a Perugia alla presenza dei funzionari europei Willibrordus Sluijters, capo Unità della Direzione Regio per la politica regionale e urbana, e Lodovico Conzimu (Commissione Europea - DG Empl) - sono intervenuti dopo i saluti dell'amministratore unico della Scuola, Marco Magarini Montenero, gli assessori regionali Paola Agabiti e Michele Fioroni, Antonio Lateana, del Dipartimento Politiche di Coesione (tbc), Piera Casentini dell' ANPAL.

"Da qui ai prossimi anni - ha detto la presidente Tesei - sulla nostra regione impatteranno significative risorse capaci di porre le fondamenta per un nuovo modello di sviluppo per raggiungere



questo obiettivo sarà determinante coniugare tre fattori che concorrono allo sviluppo: l'impresa, la persona e il territorio". La presidente ha quindi ricordato che "il totale delle risorse disponibili per i due programmi per questo periodo di programmazione sono oltre 812 milioni di euro, più di 523 milioni di programmazione Fesr e oltre 289 milioni di risorse FSE+".

Per il FESR, il cuore dell'azione verrà rivolto ad alcune priorità strategiche: la prima è l'attuazione di politiche volte a migliorare la capacità innovativa e competitiva, investendo maggiori risorse in ricerca e innovazione, la seconda priorità riguarderà la promozione di azioni che combinino l'economia con la qualità e la sostenibilità dell'ambiente.

Inoltre prosegue la presidente, "sarà fondamentale, per una Regione come l'Umbria, puntare ad altri due temi: la valorizzazione della cultura in sinergia con politiche legate al welfare sociale e culturale e le 'strategie territoriali' attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle maggiori aree urbane e delle aree interne individuate. Per il FSE plus, una prima importante linea di azione riguarderà le politiche per l'occupazione con un occhio attento all'occupazione dei giovani rafforzando un'ulteriore linea di intervento, che riguarderà tutta la filiera dell'istruzione e della formazione professionale. Inoltre, con finalità anche di inclusione sociale, saranno programmati, interventi di sostegno al diritto allo studio: studenti in obbligo di istruzione bisognosi e meritevoli, azioni di miglioramento/potenziamento dei percorsi formativi, diritto-dovere con innalzamento della qualità e innovazione nella metodologia didattica, azioni per il rafforzamento dell'apprendimento basato sul lavoro".

"Non può sfuggire a nessuno che questa programmazione, disegnata a livello di strategie europee nel 2021, parte concretamente tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, e dovrà necessariamente fare i conti con i grandi cambiamenti di scenario economico che agitano la nostra Europa - ha detto la presidente - Dovremo ragionare assieme - ed in questo come Regioni e come Umbria ci faremo parte attiva, affiancando l'azione del nostro Governo - sulle ricadute di tali impatti perché la programmazione Fesr e FSE non è un'isola, e le scelte che si fanno sono importanti e impattano su di essa".

"Oggi all'evento di lancio della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 abbiamo presentato, almeno in parte, l'Umbria che immaginavo per i prossimi anni - ha commentato l'assessore allo Sviluppo economico, Michele Fioroni - Nel mio intervento mi sono focalizzato sulla nuova strategia di specializzazione intelligente della Regione, ma più in generale sull'importanza di promuovere uno sviluppo economico fortemente basato su ricerca e innovazione".



"Umbria come laboratorio a cielo aperto, Umbria come terra di sperimentazione di nuove tecnologie ma anche di nuove politiche, Umbria cuore verde d'Italia, non solo per il suo patrimonio naturale, ma anche per la capacità di attrarre imprese e startup specializzate in green technology: sono queste alcune delle priorità che i fondi FERS ci permetteranno di conseguire".

L'assessore Fioroni ha infine aggiunto che "nella nuova strategia specializzazione intelligente abbiamo prediletto un approccio trasversale, caratterizzato da una governance rafforzata e con 4 grandi direttrici di sviluppo: intelligenza, benessere, circolarità e creatività. Questi sono i driver in cui investiremo nel nuovo ciclo di programmazione, che ci permetteranno di 'governare' transizioni industriali e tecnologiche che caratterizzano i prossimi anni e aumentare così la nostra competitività".

Per l'assessore Agabiti la nuova programmazione punta a "riportare l'Umbria ad essere nuovamente competitiva ed attrattiva e le azioni programmate non possono non considerare l'attivazione della dimensione dello sviluppo territoriale e del rapporto tra la Regione e il sistema delle autonomie locali, attraverso proprio l'implementazione di differenti strategie territoriali che l'amministrazione regionale sta mettendo in atto. Nostra ferma intenzione - ha aggiunto - è quella di ridurre i divari osservabili nella stratificazione della società e il nuovo ciclo della Programmazione FSE plus 2021-2027, intende contrastare alcune delle disparità di accesso ai servizi di interesse generale puntando a un concreto sostegno alle politiche di supporto ai bisogni delle famiglie umbre e a quelle volte a contrastare alcune delle disparità di accesso ai servizi di interesse generale, intervenendo in maniera rilevante verso le categorie con più disagio".

Per quanto riguarda la Programmazione FESR 2021-2027, il nuovo ciclo permetterà all'Umbria di divenire una regione innovativa, sostenibile ed attrattiva per le imprese e per le persone che la vivono e la cultura e il turismo rappresentano un binomio inscindibile per sostenere sviluppo economico, inclusione ed innovazione sociali".

Concludendo, Agabiti si è soffermata sul tema delle aree interne e delle aree urbane che "rappresentano il 52 per cento dei comuni umbri, nei quali risiede quasi il 28 per cento della popolazione". "Aree - ha aggiunto - con un marcato carattere identitario e grandi potenzialità, nelle quali concentrare interventi volti a valorizzare e promuovere la bellezza, le risorse ambientali e paesaggistiche ed il patrimonio culturale senza tralasciare il rafforzamento del tessuto economico-impresoriale ed il potenziamento dei servizi di base per garantire alla popolazione un'adeguata accessibilità. Proprio la strategia "Aree interne" ha l'obiettivo di sostenere e salvaguardare le risorse naturali e



culturali, mantenere i servizi essenziali per le persone e la comunità”.

“La grande sfida della Programmazione europea 2021-2027 sarà utilizzare le risorse in tempi rapidi e pubblicare i bandi per assegnare le risorse che cominceranno ad essere impegnate sul territorio - ha detto il capo Unità della Direzione Regio per la politica regionale e urbana Willibrordus Sluijters - Il 40 per cento delle risorse sarà a disposizione delle imprese anche in collaborazione con i centri di ricerca e l'università, un'altra parte importante sarà dedicata alle politiche ambientali, così come saranno dedicate somme rilevanti per le questioni sociali a partire del lavoro e dell'occupazione. Importante infine, l'asse per la promozione dei territori in difficoltà. L'Umbria è una regione bellissima, ma alcuni territori difficilmente accessibili hanno bisogno di un'assistenza specifica”.

formazione e lavoro

academy del giornalismo, online fino al 15 marzo l'avviso pubblico per la selezione di 10 aspiranti giornalisti pubblicisti specializzati in comunicazione e informazione sportiva. magari: crediamo nella funzione pubblica di giornalismo e sport

Perugia, 8 mar. 023 - È online sul sito della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (www.villaumbra.it), e scadrà il prossimo 15 marzo, l'avviso per la selezione pubblica che selezionerà di 10 aspiranti giornalisti pubblicisti under 35 che avranno l'opportunità di partecipare alla prima "Academy del Giornalismo" e specializzarsi sull'informazione e la comunicazione sportiva.

Un modello innovativo nel panorama nazionale dell'alta formazione, voluto da CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), CNOG (consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti), ODG (ordine dei Giornalisti) dell'Umbria, USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana) nazionale e regionale e sostenuto dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Perugia.

Si tratta di un percorso formativo che ha durata biennale e prevede circa 190 ore di formazione in aula e/o da remoto ed è strutturato in moduli che riguardano, in genere, la deontologia e la legislazione giornalistica, i linguaggi e le tecniche giornalistiche e uno specifico sull'informazione e la comunicazione sportiva con ospiti di caratura nazionale e internazionale.

Gli aspiranti pubblicisti, inoltre, avranno l'opportunità di poter certificare (e in parte autocertificare) 1.500 ore circa annue di lavoro personale, mediante la redazione retribuita di articoli giornalistici pubblicati sulle testate editoriali della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e la partecipazione a eventi organizzati nelle federazioni sportive locali, regionali e nazionali.

“Ci sta a cuore la formazione in tutte le sue declinazioni e ci stanno a cuore i giovani - esordisce l'amministratore unico, Marco



Magarini Montenero -. Questa duplice sensibilità rientra anche negli input che la Regione Umbria ha trasmesso alla Scuola".

"La 'Academy del Giornalismo' - prosegue Magarini - è un progetto che abbiamo sviluppato insieme all'Ordine Giornalisti Umbria, a quello Nazionale, al CONI e alla sezione umbra dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, perché crediamo che ogni attività formativa debba offrire una concreta opportunità di incisione e cambiamento delle realtà. Lo sport, come tutte le attività che toccano la vita dei cittadini direttamente o indirettamente, è un bene pubblico. Per questo - conclude -, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica farà la sua parte mettendo a disposizione il proprio bagaglio di competenze in ambito formativo e le proprie strutture editoriali e multimediali per permettere a questi giovani di sperimentarsi nella pratica giornalistica".

"Si tratta di una novità assoluta - afferma Mino Lorusso, presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria -. Per la prima volta sarà l'Ordine a favorire l'accesso alla professione di futuri giornalisti pubblicisti, garantendo un percorso biennale formativo, che sappia coniugare le capacità individuali alla narrazione dei territori. Il Coni e Giovanni Malagò - prosegue - hanno creduto nel progetto. Lo ha abbracciato la Scuola Umbra di Amministrazione Umbra. Lo sosterrà il Consiglio Nazionale dell'Ordine, l'USSI e alcuni enti, fondazioni e associazioni sportive umbre. Ci sono tutte le condizioni - conclude Lorusso - per trasformare il modello umbro in progetto nazionale ed estenderlo anche ad altri settori, come la pubblica amministrazione, il mondo del volontariato, della cultura e, non ultimo, della giustizia".

lavori pubblici

manutenzione corsi d'acqua, giunta regionale approva piano interventi prioritari; assessore melasecche: stanziati 1,5 milioni di euro, la conclusione dei lavori entro il dicembre 2023

Perugia, 15 mar. 023 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore Enrico Melasecche, ha approvato il Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale per l'anno 2023, e ha stanziato per la sua esecuzione 1,5 milioni di euro, di cui 1,2 milioni assegnati ai Consorzi di bonifica (Consorzio Bonificazione Umbra, Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, Consorzio di Bonifica Tevere-Nera) e i restanti 300mila euro per le opere di competenza regionale.

"Nel Piano - spiega l'assessore - sono definiti gli interventi prioritari di manutenzione sui corsi d'acqua, individuati sulla base delle attività di monitoraggio e controllo del servizio di polizia idraulica e verificati dagli ufficiali idraulici e sulle segnalazioni pervenute da parte di Comuni, enti e dai cittadini. Grazie alle risorse proprie del bilancio regionale è possibile intervenire per risolvere le problematiche maggiori, provvedendo



in particolare al ripristino dell'efficienza idraulica nei tratti dove sono presenti abitati, attività economiche e produttive, in quelli perimetrati a pericolosità e a rischio idraulico e dove ci sono ponti ed altre opere trasversali che versano in cattivo stato di manutenzione".

"Negli ultimi decenni - ricorda - l'Umbria, è stata colpita da ben 7 eventi alluvionali 'non ordinari', nel 2005, 2008, due nel 2010, 2012, 2013 e 2022, intervallati da 5 periodi di emergenza idrica/siccità, nel 2003, 2007, 2012, 2017 e 2022, che hanno arrecato ingenti danni sia alle attività economiche produttive che alla popolazione. Da ultimo gli eventi meteorologici del 15 settembre 2022, che hanno colpito i territori dell'Alto Chiascio con esondazione dei corsi d'acqua che hanno interessato i Comuni di Gubbio, di Pietralunga, di Scheggia e Pascelupo. Solo in relazione agli eventi del 2005, del 2012 e del 2022 - aggiunge - è stato riconosciuto lo stato di calamità naturale da parte del Governo nazionale e sono state messe a disposizione risorse utili per la riparazione dei maggiori danni sul reticolo idrografico coinvolto dall'evento".

"Le risorse assegnate dallo Stato erano notevolmente inferiori - evidenzia Melasecche - rispetto alla stima dei danni causati dagli eventi alluvionali prodotta dagli Enti coinvolti, senza contare che dal 2003 sono venuti meno, da parte dell'ex Ministero dell'Ambiente, tutti i finanziamenti previsti dalla precedente normativa relativi ai piani pluriennali per la difesa del suolo e pertanto si è potuto intervenire unicamente attraverso appositi accordi di programmi che stanno, di fatto, consentendo di mitigare gli effetti in aree classificate ad elevato rischio idraulico, trascurando però interventi di manutenzione su tutto il reticolo idraulico regionale".

"Poiché la manutenzione costante è necessaria per la funzionalità della rete idrografica e delle opere idrauliche - dice l'assessore - anche per quest'anno abbiamo individuato gli interventi prioritari su cui indirizzare le risorse regionali. Come negli anni precedenti, abbiamo introdotto l'obbligo tassativo del rispetto del cronoprogramma finanziario di spesa, che comporta per i soggetti attuatori la trasmissione del progetto definitivo/esecutivo unitamente all'atto di approvazione entro il 30 giugno 2023 e la conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 31 dicembre 2023".

politiche di genere

8 marzo, premiate le tre tesi vincitrici del premio di laurea "laura cipollone" promosso dal centro regionale pari opportunità

Perugia, 8 mar. 023 - Si è tenuta oggi, nella giornata dedicata ai diritti delle donne, nella sede Istituzionale del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, la cerimonia di premiazione delle tre tesi di laurea vincitrici del Premio "Laura Cipollone". Il premio, bandito ogni anno, è volto a diffondere e valorizzare



le migliori tesi di laurea con rilevanti e innovativi approcci di genere, nell'ambito di tutte le discipline di studio e di ricerca. I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali della presidente del Centro Pari Opportunità, Caterina Grechi.

La Commissione che ha visionato le tesi pervenute, anche quest'anno composta dalla presidente Cristina Calcagni e dalle consigliere Irene Piccionne e Vittorina Sbaraglini, ha espresso grande soddisfazione per la qualità degli elaborati, congratulandosi con tutti i partecipanti al bando.

La presidente Calcagni ha comunicato che la Commissione è arrivata alla assegnazione della terna vincente con parere unanime.

Il I Premio è stato attribuito alla tesi di laurea "Retelling Circe: dalla dea tremenda omerica all'eroica femminista di Madeline Miller" della dottoressa Erika Chianella, Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

Secondo premio per la tesi su "Teresa Noce: il percorso di una rivoluzionaria del '900" della dottoressa Emma Lupparelli, Università degli studi di Perugia. Terzo premio per "Genere e didattica: indagine percettiva sull'educazione di genere in rapporto alla lingua nella realtà scolastica di Palermo" del dottor Francesco Marrone, Università per Stranieri di Perugia.

La Commissione ha inoltre assegnato una menzione d'onore alla tesi dal titolo "Educazione di genere: tre linee di azione per riconoscere e contrastare stereotipi e violenza" della dottoressa Alessia Rinaldoni.

Alla premiazione è intervenuta, tra gli altri, la professoressa Lucia Floridi, docente della Università Alma Mater Studiorum di Bologna e relatrice della tesi vincitrice del primo premio.

Nel corso della cerimonia la presidente della Commissione, Cristina Calcagni, ha ricordato la figura di Laura Cipollone: pedagoga, teorica e ricercatrice dell'educazione alla differenza, tra le fondatrici lungimiranti del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria. A lei è intitolata la Biblioteca delle Donne del Centro Pari Opportunità e il bando del Premio annuale.

È attualmente aperto il nuovo bando rivolto a laureate e laureati nell'anno accademico 2021/2022, con scadenza prevista per il prossimo 31 agosto. Tutte le informazioni al riguardo sono disponibili sul sito del Centro Pari Opportunità (canale Biblioteca delle Donne, sezione Premio Tesi di Laurea <https://www.regione.umbria.it/.../premio-per-tesi-di-laurea>, sulla pagina Facebook della Biblioteca delle Donne e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR Serie Avvisi e concorsi, n. 8 del 14 febbraio 2023).

8 marzo: l'umbria annuncia l'adesione al progetto rai "no women no panel" con l'università e istituzioni territoriali

Perugia, 8 mar. 023 - La Regione Umbria guidata dalla Presidente Donatella Tesei, i Comuni di Perugia, con il Sindaco Andrea



Romizi, e di Terni, con il sindaco Leonardo Latini, le Province di Perugia e Terni presiedute da Stefania Proietti e Laura Pernazza: le istituzioni territoriali dell'Umbria, assieme all'Università degli Studi di Perugia con il Rettore Maurizio Oliviero, hanno annunciato nella data simbolica dell'8 marzo la firma congiunta del Protocollo d'intesa "No Women No Panel", promosso dalla Rai per la parità di genere nel dibattito pubblico.

Si aggiunge così un nuovo tassello, in collaborazione con la Direzione Rai Umbria e la TGR, alla diffusione del progetto nei territori, dopo la firma un anno fa del Memorandum of Understanding, siglato dalla Presidente Rai Marinella Soldi con i rappresentanti delle massime istituzioni del Paese, e dei protocolli a Bari, Firenze e Milano.

L'Umbria, d'altra parte, si distingue nel panorama nazionale per una più vivace partecipazione femminile alla vita politica e istituzionale, nella pubblica amministrazione come nel governo delle città e dei territori, laddove il dato generale è ancora basso (nei consigli regionali la quota di donne elette nel 2020 è ferma al 22%; in Parlamento scende in questa legislatura dal 36,3 al 31%).

Dopo la ratifica nelle Giunte e nei Consigli provinciali, nonché al Senato Accademico, il Protocollo "No Women No Panel" sarà firmato dai vertici istituzionali e di Rai entro la fine di marzo, in una cerimonia pubblica preceduta da un momento formativo sul tema della democrazia paritaria.

politiche sociali

disabilità: per la presidente dell'Osservatorio regionale per programmare e progettare innovazione sociale è necessario un percorso condiviso e partecipato

Perugia, 7 mar. 023 - "Per superare ed eliminare gli ostacoli che si frappongono alla reale inclusione e accessibilità universale per ogni ambito e aspetto di vita della persona, c'è ancora un lavoro importante da fare": lo sostiene la presidente dell'Osservatorio regionale per la disabilità, Paola Fioroni, evidenziando che "l'innovazione sociale poggia su soluzioni e modelli innovativi creati per offrire risposte efficaci alle problematiche più pressanti per la società e per i nuovi bisogni. Ed è proprio su questi temi stringenti legati al mondo delle disabilità, che i membri dell'Osservatorio avranno a breve modo di confrontarsi con il ministro Alessandra Locatelli, per poter condividere ed anche suggerire percorsi e priorità di azione".

"Il contesto che viviamo è epocale per complessità, ma ha anche in sé delle nuove sfide che bisogna saper affrontare e trasformare in opportunità" - ha detto Paola Fioroni, ricordando che lo scorso 28 febbraio l'Assemblea Legislativa della Regione Umbria ha approvato all'unanimità il Disegno di Legge 'Disposizioni in materia di amministrazione condivisa'.



Per Fioroni infatti, "è innegabile che lo scenario nel quale si sviluppa l'innovazione sociale è caratterizzato da una serie di tendenze strutturali che stanno radicalmente cambiando il modo di vivere, come l'invecchiamento della popolazione, la disoccupazione (in particolare giovanile), le diseguaglianze, la ricerca di appropriatezza negli ambiti sanitari e sociali con la loro integrazione. L'innovazione sociale quindi, muovendo dal basso, tende ad attribuire un ruolo preminente agli attori della società civile e alle forme spontanee dell'auto-organizzazione. Allo stesso tempo, tuttavia, l'attore pubblico riveste una funzione strategica nell'orientare, mobilitare e negoziare gli spazi d'azione che si aprono all'innovazione sociale".

"Come Presidente dell'Osservatorio - conclude - unendomi all'approvazione corale per questa norma che recepisce del resto linee guida nazionali ed europee, confido ed auspico che la formazione e la condivisione che ne seguiranno sui territori servirà per alzare l'asticella sulla tutela dei diritti delle persone con disabilità, ma anche di tutti coloro che ne garantiscono l'assistenza, aumentando il livello di innovazione e sostenibilità sociale. Co-programmare e co-progettare deve garantire partecipazione dei portatori d'interesse delle loro famiglie nella logica di realizzare tutti quelle azioni necessarie ed efficaci a sostenere il progetto di vita di ogni persona, superando finalmente, anche tanti ostacoli burocratici e difficoltà di realizzazione come sta accadendo in tutta Italia sul Dopo di Noi".

protezione civile

scossa terremoto con epicentro umbertide, attivata la sala operativa della protezione civile regionale. al momento in fase di verifica da parte dei vigili del fuoco la segnalazione di danni ad una abitazione di umbertide

Perugia, 9 mar. 023 - Al momento è in fase di verifica da parte dei Vigili del Fuoco la segnalazione di danni ad una abitazione di Umbertide a seguito della scossa di terremoto di magnitudo 4.4, con epicentro a 7 chilometri ad est di Umbertide, registrata nel pomeriggio di oggi, seguita da altre repliche di minore intensità, con risentimenti nella piana di Gubbio, Pietralunga e nel territorio circostante. Non sono pervenute alla Protezione civile regionale richieste di sopralluoghi o altre segnalazioni di danni. È quanto comunicano dalla Sala operativa della protezione civile regionale, che si è subito attivata, contattando i Sindaci o i responsabili della protezione civile comunale per conoscere la situazione nei territori interessati e fornendo informazioni ai cittadini.

La presidente della Regione Donatella Tesei e l'assessore Enrico Melasecche si sono messi subito in contatto con i vertici della Protezione civile e la Sala operativa per informarsi e seguire l'evolversi della situazione.



La Sala operativa continua il monitoraggio ed è a disposizione per ricevere comunicazioni e per richieste di informazioni.

Sisma Perugia-Umbertide; da ieri sera operativo a Foligno Centro operativo di coordinamento; sopralluogo della Presidente Tesei nelle aree colpite

Perugia, 10 mar. 023 - Da ieri sera la sede della Protezione Civile di Foligno è diventato il centro operativo per coordinare le operazioni di emergenza legate al terremoto che ha riguardato la zona dell'Alto Tevere. Presente la Presidente della Regione, Donatella Tesei, gli assessori Enrico Melasecche e Luca Coletto, i direttori regionali alla Protezione Civile e Salute, il prefetto Armando Gradone, questore e comandanti delle Forze ordine e dell'Esercito.

In coordinamento con la Protezione Civile nazionale si sono avviate una serie di procedure e verifiche che hanno visto tra l'altro l'attivazione della rete di emergenza sanitaria anche con 2 ambulanze e 2 auto mediche tra Sant'Orfeto, Pierantonio ed Umbertide.

In coordinamento con la Protezione civile locale, sono stati predisposti punti di raccolta e installazione di pernottamenti in sicurezza per la popolazione con oltre 200 letti che alle 23.30 erano già in fase di montaggio con personale sul posto ed in coordinamento con sindaci di Perugia e Umbertide. Verifiche anche agli alloggi Adisu del capoluogo, per l'eventuale messa in sicurezza degli studenti. Verifiche terminate intorno alle 24 senza rilevare criticità.

Questa mattina, dopo un sopralluogo della Presidente Tesei ad Umbertide e Pierantonio insieme al sindaco, si terrà a Foligno una nuova riunione per fare il punto della situazione.

La Regione in tutte le sue diramazioni è pienamente operativa dal suo centro operativo di Foligno e sul territorio.

sisma Perugia-Umbertide, Giunta regionale delibera stanziamento immediato fondi per emergenza. proseguono sopralluoghi e interventi a favore della popolazione

Perugia, 10 mar. 023 - La Giunta regionale dell'Umbria ha assunto questa mattina la delibera che individua e mette a disposizione immediata fondi della Regione per l'emergenza, mentre dal lato operativo stanno proseguendo gli interventi locali tra cui i sopralluoghi dei tecnici, iniziati tempestivamente, per la rilevazione dei danni negli edifici sia pubblici che privati nell'area interessata dalle scosse sismiche. La Protezione civile regionale continua ad essere operativa sia nel coordinamento che nell'effettuazione degli interventi a favore della popolazione colpita dal sisma di ieri.

L'operato del personale, grazie al materiale a disposizione della Protezione Civile regionale e comunale, ha permesso in poche ore



di allestire in diverse strutture del territorio 200 posti letto occupati, nella notte passata, da 130 persone.

Inoltre, con l'intervento del personale di Umbria mobilità, sono state messe in sicurezza alcune stazioni colpite dal sisma.

Questa mattina alle 9 si è tenuta una riunione nel Comune di Umbertide a cui hanno partecipato la Presidente della Regione, Donatella Tesei, l'assessore regionale Enrico Melasecche, il sindaco di Umbertide Luca Carizia, i tecnici regionali e comunali, il Prefetto di Perugia Armando Gradone e i rappresentanti delle Forze dell'ordine.

Successivamente sono stati effettuati sopralluoghi nei tre hub principali, dislocati sul territorio umbertidese e perugino, che hanno ospitato nella notte i cittadini, per poi dirigersi, accompagnati dalle autorità competenti, a Pierantonio per le verifiche di sicurezza e per una mappatura delle condizioni di alcuni edifici con particolare attenzione alle scuole.

In tarda mattina si è svolta una ulteriore riunione operativa, nella sede della Protezione civile di Foligno, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della Protezione civile nazionale, Vigili del fuoco e il sottosegretario agli Interni Prisco, al fine di coordinare gli interventi sul territorio nonché ampliare la capacità di posti letto per questa notte.

Grazie all'attenta gestione dell'emergenza locale, la situazione è sotto controllo e tutte le attività procedono in maniera spedita e sono limitate all'area colpita dal sisma.

sanità

incontro tra assessore coletto e medici ospedalieri

Perugia, 1 mar. 023 - Lo scorso 22 febbraio nella sede dell'Assessorato alla Salute della Regione Umbria, l'assessore Luca Coletto, ha incontrato i professionisti delle Aziende ospedaliere di Perugia e Terni.

"L'incontro - ha spiegato l'assessore - è stato voluto proprio perché si riscontra la necessità di condividere con le apicalità delle due aziende, alcune scelte strategiche che vanno rimodulate in base alle esigenze dei medici, ai numeri e i flussi di pazienti e prestazioni erogate nei due presidi sanitari".

"Considerando che in Umbria sono presenti due Aziende ospedaliere, entrambe con un ruolo di primo piano - ha precisato l'assessore - va trovata con gli operatori e i professionisti, la miglior forma di collaborazione per garantire il diritto alla salute dei cittadini".

persona deceduta all'ospedale di spoletto, presidente tesei chiede a vertici regionali della sanità di attivare indagine interna

Perugia, 2 mar. 023 - In merito alla notizia diffusa dagli organi di stampa di una persona deceduta la scorsa settimana all'ospedale di Spoleto, la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha chiesto ai vertici regionali della Sanità di attivare tutte le



forme di indagine interna previste dalla legge al fine di ricostruire celermente quanto accaduto ed individuare eventuali responsabilità e, nel caso di accertate inadempienze, adottare immediatamente i provvedimenti conseguenti.

Dipendenze: apertura dei SerD nei giorni festivi e prefestivi per contenere eventi avversi alla somministrazione metadone

Perugia, 2 mar. 023 - Evitare che il metadone possa essere utilizzato per un uso diverso dal trattamento degli stati di dipendenza, quindi non terapeutico, o che possa essere ceduto dai pazienti in trattamento a terzi, provocandone gravi danni alla salute: con questa finalità, su proposta dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, la Giunta regionale dell'Umbria ha approvato un atto con il quale si impone la necessità di potenziare l'azione di prevenzione e contenimento del rischio clinico associato all'utilizzo dei farmaci oppioidi, anche attraverso l'ampliamento dell'apertura dei Servizi per le dipendenze nei giorni prefestivi e festivi, proprio per garantire le attività di somministrazione di questi farmaci direttamente negli ambulatori.

"Anche alla luce di recenti fatti di cronaca che hanno coinvolto soggetti che avevano assunto un mix di metadone ed altre sostanze - ha detto l'assessore - abbiamo ritenuto opportuno che nei giorni festivi e prefestivi, quindi sabato e domenica, sia garantita la somministrazione dei farmaci oppioidi almeno in due sedi SerD per ciascun territorio dell'Azienda Sanitaria Locale, attraverso opportune soluzioni organizzative, incluso l'eventuale ricorso alla pronta disponibilità e alla telemedicina".

"Già con una delibera del 2020 - ha proseguito Coletto - sono state fornite indicazioni per evitare i rischi associati alla prescrizione e all'affidamento di farmaci oppioidi da parte dei Servizi per le dipendenze delle Aziende USL. Questi farmaci, la cui efficacia nel trattamento del disturbo da uso di oppiacei è universalmente riconosciuta dal mondo scientifico, sono infatti ricompresi tra quelli ad 'alto rischio' o ad 'alto livello di attenzione' visto che, potenzialmente, potrebbero generare eventi avversi in corso di terapia, in particolare a causa di episodi di diversione, ovvero cessione non autorizzata del farmaco ad altri o vendita al mercato 'grigio', o di misuso, ovvero uso improprio del farmaco per motivi o con modalità non coerenti con le raccomandazioni sia mediche che legali".

Attualmente questi medicinali, prescritti dal medico secondo un piano di trattamento individualizzato, sono somministrati presso il servizio da un operatore sanitario, oppure, come ha stabilito il Decreto del Ministro della Salute il 16 novembre 2007, vengono affidati a determinate condizioni e con periodicità definita all'utente, con la finalità di agevolare l'aderenza al trattamento e facilitare, in particolare per i pazienti stabilizzati, l'attività lavorativa, la gestione delle necessità familiari, l'organizzazione del proprio tempo, l'allontanamento dagli



ambientanti frequentati in precedenza e, nel complesso, per promuovere maggiore responsabilità e autonomia. Considerato però il riscontro di situazioni ad elevato rischio e il ripetersi di eventi che hanno anche coinvolto soggetti non in cura presso i SerD, la somministrazione ambulatoriale anche nei giorni festivi e prefestivi, al momento rappresenta la migliore soluzione”.

Giornata internazionale contro il papilloma virus: Regione Umbria molto attenta sul fronte della prevenzione

Perugia, 3 mar. 023 - La Regione Umbria ha integrato la prevenzione primaria con la prevenzione secondaria contro il papilloma virus, adottando protocolli di screening differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, in occasione della giornata internazionale con l'HPV informando che le donne che rientrano in questa fascia di età, saranno chiamate per la prima volta a screening a 30 e sarà loro offerto un test HPV. A tal fine è stata resa attiva l'interoperabilità tra anagrafe vaccinale e screening.

“Nel 2020 - ha detto Coletto - l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato una strategia per eliminare entro il 2030 il cancro cervicale causato dal Papillomavirus attraverso la prevenzione primaria (90% di copertura della vaccinazione da HPV negli adolescenti maschi e femmine), prevenzione secondaria (70% di copertura degli screening) e trattamento (90% dei casi di cancro cervicale trattati).

La Regione Umbria, quindi, che si colloca già in una posizione privilegiata rispetto agli obiettivi indicati dall'OMS, intende fare un ulteriore sforzo prevedendo strategie di eliminazione del tumore della cervice uterina e dei tumori HPV-correlati, anche attraverso l'attivazione di programmi di catch-up, come richiesto dal Ministero, per tutti i giovani aventi diritto non vaccinati e campagne di informazione anche sui social media per aumentare la consapevolezza sulle malattie causate dall'HPV nella popolazione, con un'attenzione particolare ai giovani e ai genitori e prevedendo il coinvolgimento di medici e operatori sanitari affinché possano informare sull'importanza di aderire al piano vaccinale e ai programmi di screening”.

L'assessore ha quindi ricordato che l'Umbria ha introdotto la vaccinazione anti-HPV per le ragazze undicenni (coorti di nascita del 1997 e 1996) nel biennio 2007-2008 e per i ragazzi undicenni nel 2017, a partire dalla coorte di nascita del 2006.

Nel 2021, con la DGR 531/2021, ha ulteriormente esteso l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti HPV alle ragazze di 25 anni, non vaccinate in precedenza, sfruttando la chiamata al primo screening oncologico con pap-test e alle donne recentemente trattate per lesioni correlate all'HPV fino all'età di 64 anni.



Per quanto riguarda i dati di copertura delle ragazze rispetto al ciclo completo di vaccinazione anti-HPV, l'Umbria fino al 2019 (coorte nate 2007) era l'unica regione ad aver raggiunto valori intorno all'83 per cento, subendo poi un calo tra il 2020 e il 2021 a causa della pandemia, mantenendo sempre però uno dei dati più alti a livello nazionale.

Per quanto riguarda la prevenzione secondaria (screening cervicale), l'Umbria ha già avviato da diversi anni lo screening con test HPV per le donne tra i 30 e i 64 anni, mantenendo un dato di adesione allo screening intorno al 70%, anche in corso di pandemia.

Violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari: a Perugia incontro organizzato dal centro unico di formazione

Perugia, 8 mar. 023 - "Abbi cura di chi ti cura", è il titolo dell'incontro in programma il 9 marzo, alla Sala dei Notari di Perugia, organizzato dal Centro unico regionale di formazione in sanità.

Scopo dell'iniziativa promossa in occasione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari che ricorre il 12 marzo, è di promuovere e diffondere una cultura che si discosti da ogni forma di violenza nei confronti dei lavoratori del settore sanitario e socio-sanitario, nonché sensibilizzare gli operatori stessi e i cittadini come il valore del "bene" salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, sia un obiettivo comune da raggiungere anche per garantire il benessere della comunità.

L'incontro si aprirà con i saluti dell'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, che ha voluto fortemente tenere accesa l'attenzione su questo "fenomeno che colpisce figure professionali che hanno un ruolo fondamentale per garantire il diritto alla cura e al benessere dei cittadini. Un motivo in più - ha aggiunto - per riservare la massima attenzione a questa problematica".

Coletto ricordando che la Regione Umbria ha già redatto delle 'Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario', ha rinnovato l'impegno di voler continuare il lavoro di sensibilizzazione degli addetti ai lavori e della popolazione su un tema estremamente attuale e delicato.

"Abbiamo voluto organizzare questo evento aperto oltre che ai sanitari, anche alle istituzioni e alla comunità, proprio per avviare un confronto che porti a promuovere azioni di prevenzione per arginare e prevenire un fenomeno che ha registrato episodi anche nelle nostre strutture sanitarie. Con questa giornata - ha concluso - vogliamo iniziare un percorso all'interno del Piano unico di formazione regionale che fornirà strumenti e strategie



per affrontare e gestire episodi di violenza che vanno sempre denunciati".

Giornata nazionale del Fiocchetto Lilla: incontro di formazione a Perugia

Perugia, 15 mar. 023 - Conoscere le diverse declinazioni dei disturbi alimentari, i percorsi terapeutici attivati per tutte le fasce di età, nonché diffondere competenze specifiche multiprofessionali per il trattamento della patologia: questa la finalità dell'incontro che si è svolto oggi a Perugia alla Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni, al quale hanno preso parte professionisti che operano nelle strutture delle Asl e della Aziende ospedaliere dell'Umbria con uno spaccato riservato al racconto di esperienze.

L'iniziativa era organizzata dal Centro unico di formazione regionale in sanità.

La giornata si è aperta con i saluti della vicepresidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Paola Fioroni, che ha ricordato che a breve andrà in approvazione la legge sui disturbi del comportamento alimentare già passata al vaglio in commissione. "Queste problematiche - ha detto Paola Fioroni - coinvolgono una fascia della popolazione sempre più giovane e di entrambi i sessi. Ecco perché è importante garantire prevenzione e cura attraverso una rete strutturata che coinvolge i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta".

"Il 15 marzo - ha detto a margine dell'iniziativa l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto - è la giornata nazionale dedicata alla sensibilizzazione della popolazione verso queste patologie che rappresentano una vera e propria emergenza sanitaria in particolare dopo l'epidemia prodotta dal covid. Le restrizioni conseguenti alla pandemia infatti, hanno prodotto un aumento di casi nella fascia infantile, preadolescenziale e nel mondo maschile".

L'Assessore ha quindi ricordato che "in Umbria è attiva una rete finanziata con risorse pari a 372 mila 500 euro suddivisi tra le Aziende sanitarie e Ospedaliere".

È stato inoltre istituito un Tavolo tecnico composto da tutti i rappresentanti delle diverse unità ospedaliere e dalle associazioni delle famiglie con l'obiettivo di individuare azioni per migliorare l'assistenza ai pazienti affetti dalla patologia e avviare iniziative di prevenzione.

Il Percorso Lilla nei Pronto soccorso prevede un rapido riconoscimento della problematica e presa in carico dei pazienti con percorsi differenziati e personalizzati.

La formazione coinvolgerà tutti gli operatori e saranno organizzate campagne per diffondere l'informazione nella popolazione.

Sanità: incontro in regione con Intersindacale medica



Perugia, 15 mar. 023 - Lo scorso 13 marzo nella sede dell'Assessorato alla Salute della Regione Umbria, l'Assessore Luca Coletto e il Direttore Massimo D'Angelo hanno incontrato l'Intersindacale medica alla presenza dei due Direttori generali delle Aziende Ospedaliere.

È stato condiviso il percorso che porterà alla definizione e individuazione delle funzioni delle articolazioni sanitarie della Regione e quindi l'individuazione delle correlate strutture complesse e semplici al fine di garantire un'organizzazione che possa assicurare le migliori performance e gli standard del Piano Nazionale Esiti per idonei livelli di sicurezza e appropriatezza delle cure partendo dall'analisi dello status quo dei DEA di II livello per poi estenderla all'intera rete ospedaliera e territoriale.

Sarà attivato un tavolo tecnico per procedere in tal senso, le risultanze del quale saranno sottoposte alla valutazione politica e delle parti sociali, prima della loro attuazione.

È stata altresì condivisa l'importanza della valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale nella rete dei servizi sanitari e socio-sanitari regionali.

Presenti, oltre l'assessore Coletto e il direttore D'Angelo, i rappresentanti sindacali delle seguenti sigle: CGIL MEDICI, CISL MEDICI, CIMO, CIDA, ANAAO ASSOMED, AAROI EMAC, FESMED, SIVEMP, FASSID, FVM.

terremoto

Ricostruzione: funzionari europei in visita a Norcia alla Basilica di San Benedetto

Perugia, 8 mar. 023 - Willibrordus Sluijters, capo Unità della Direzione Regio per la politica regionale e urbana, e Nicola Loi, responsabile per l'Umbria della Commissione Europea Direzione Regio, hanno visitato questa mattina il cantiere della Basilica di San Benedetto a Norcia, crollata in seguito agli eventi sismici del 2016, e in parte finanziata con i fondi POR Umbria FESR - Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, stanziati dall'Unione Europea.

Nella visita i funzionari - oltre che da Paolo Iannelli, Soppintendente Speciale per le aree colpite dal sisma - sono stati accompagnati dagli assessori regionali, Paola Agabiti e Enrico Melasecche, dal direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, Stefano Nodessi, dal sindaco di Norcia Nicola Alemanno e dalla dottoressa Vanessa Squadroni della Soprintendenza dell'Umbria che cura la direzione dei lavori della Basilica. Per la Regione Umbria erano presenti i dirigenti Cristina Corritoro, Emanuele Proietti e Paolo Gattini.

Nel corso della visita è stato fatto il punto sull'avanzamento dei lavori relativi al primo lotto e che hanno interessato la Basilica dedicata al Santo Patrono d'Europa, dove è stata ricostruita la cripta nella sua conformazione architettonica con la volta in



muratura, sono stati ricollocati i pilastri nella navata e si stanno ricostruendo le pareti dell'edificio. Inoltre, è stato ricomposto fedelmente con le pietre originarie il portale e l'arco gotico che era presente sotto il portico delle misure.

I tecnici hanno evidenziato ai funzionari come per l'esecuzione dei lavori si stiano adottando tecniche che permettono di utilizzare materiali tradizionali migliorando però la capacità resistente dell'edificio, visto che l'Appennino centrale è una tra le zone più sismiche d'Italia.

Con il primo lotto dei lavori è prevista anche la ricostruzione del campanile e la copertura della chiesa. I lavori stanno procedendo speditamente e l'obiettivo è finire entro il 2023.

"Sono opere che fanno vedere la luce a una comunità e un territorio gravemente colpito dal sisma" - ha commentato l'assessore Paola Agabiti, evidenziando anche "la grande forza di chi vive nelle aree del cratere e il grande attaccamento alle proprie radici".

L'assessore Enrico Melasecche, constatando il grande lavoro fin qui svolto, con rigore filologico, recuperando pietra su pietra, ha ringraziato tutti i tecnici e le maestranze che si sono fin qui adoperati ed ha fatto auspicare affinché il cronoprogramma serrato fin qui rispettato possa concludersi al più presto, restituendo alla città di Norcia ma anche e soprattutto all'intera Europa, la basilica del suo santo protettore, simbolo di civiltà, di pace, di operosità.

Domani Willibrordus Sluijters e Nicola Loi saranno presenti a Villa Umbra dove si svolgerà l'evento lancio della programmazione FESR e FSE + 2021-2027 e il Comitato di Sorveglianza dei due fondi alla presenza della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

trasporti

infrastrutture e trasporti, assessore melasecche: la filt cgil scimmiotta legambiente ed insieme scoprono l'acqua calda, cioè fotografano la situazione che abbiamo ereditato nel 2019. peccato che ignorino i risultati importanti che stiamo conseguendo

Perugia, 6 mar. 023 - "La Filt Cgil dell'Umbria, in materia di infrastrutture e trasporti, scimmiotta Legambiente ed insieme scoprono l'acqua calda, cioè fotografano la situazione che abbiamo ereditato nel 2019. Peccato che ignorino i risultati importanti che questa Giunta regionale sta conseguendo". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"Periodicamente vengono pubblicati report sullo stato delle infrastrutture e dei trasporti in Umbria in un quadro fatalisticamente negativo - rileva l'assessore - senza evidenziare mai le responsabilità di questa situazione e i trend migliorativi



che si stanno conseguendo. Così fa Legambiente, strumentalizzata come di consueto dalla Filt Cgil”.

“Alcuni esempi: il dato delle corse ferroviarie dell’Umbria viene confrontato con quello della Basilicata, senza tener conto - sottolinea - che è palesemente condizionato dalla linea FCU, dove è attiva solo una porzione di servizio ferroviario: degli storici 1,3 milioni di chilometri, oggi solo poco meno di 400.000 vengono eserciti con treni, mentre il resto è svolto con autobus sostitutivi, per le tratte Sansepolcro - Città di Castello e Terni - Perugia Ponte San Giovanni. Omettere questo dettaglio e le ragioni che lo hanno determinato, come nascondere che la stessa linea la stiamo riaprendo con un’azione a tutto campo, falsa completamente il giudizio complessivo che si deduce dallo studio che vorrebbe apparire scientifico”.

“Non solo, per quanto riguarda i tratti di binario unico che rimangono sulla Roma-Ancona, la Regione - evidenzia l’assessore - è attiva su diversi fronti: nel 2024 è prevista l’apertura della tratta Campello-Spoleto e questa Giunta regionale, non altri, ha ottenuto la revisione del progetto definitivo della tratta Spoleto-Terni, da consegnare entro l’anno da parte di Italferr rispetto al precedente vecchio di venti anni. Anche qui, se i costi sono raddoppiati, la colpa di certo è di chi ha dormito tutto questo tempo e non di chi si è immediatamente attivato. Basta leggere il documento finale del protocollo Umbria-Marche-MIT-RFI voluto esattamente da noi”.

Aggiunge Melasecche: “Inoltre all’interno del tavolo tecnico per il potenziamento della Foligno-Terontola sono in fase di studio raddoppi selettivi nella tratta Magione-Ellera e Terontola-Tuoro. Opere del genere non si costruiscono con uno schiocco delle dita, ma con un lavoro di grande prospettiva quanto determinato cui, a differenza del passato, ci stiamo dedicando con energia e convinzione”.

Quanto al rapporto Pendolaria che indica le peggiori linee ferroviarie del Paese “nessuna si trova in Umbria. Altra critica è quella dell’età media dei treni, arrivata a 21,5 anni, a fronte di una media nazionale di 15,3 anni, e tale vetustà del parco, secondo Legambiente, inficerebbe anche i relativi progressi dal punto di vista strutturale. In realtà, anche qui, il dato - rimarca l’assessore - deriva essenzialmente dalla condizione del parco rotabile che circola sulla FCU. Ma poiché è prevista l’attivazione della trazione elettrica entro il prossimo anno sulla tratta in funzione, rivoluzione copernicana anche questa, solo un folle sostituirebbe oggi il parco circolante a gasolio per poi rimetterci mano a breve con l’attivazione della trazione elettrica. Inserire sui treni a gasolio la tecnologia ERTMS per poi rottamarli comporterebbe un costo assurdo e, forse anche un danno erariale non indifferente”.

“I mezzi vetusti saranno finalmente rottamati e sostituiti - tiene a ribadire - sia con i “Minuetto” di proprietà regionale,



completamente ripristinati a Foligno, altra conquista di non poco conto che abbiamo ottenuto, sia con ulteriori treni elettrici della stessa classe, dotati di tecnologia ERTMS e configurati per le forti pendenze della Perugia Ponte San Giovanni - Perugia Sant'Anna, prossima al 60 per mille".

"Ma per avere un report appena fedele come si fa a dimenticare - prosegue - che sulla linea nazionale sono in arrivo per il 2025 i primi convogli da 200 Km/h dei 12 che Trenitalia deve fornire all'interno del contratto per l'esercizio del servizio ferroviario regionale? Avevamo previsto consegne dei primi nel 2022 e 8 nel 2023. Sono oggi ancora in costruzione da parte di Hitachi e ridurranno ulteriormente quanto sensibilmente l'età media del parco umbro. Hanno un valore di circa 200 milioni che stiamo pagando già oggi con il contratto in essere".

"Il ritardo è dovuto, come abbiamo scritto ripetutamente, da cause del tutto indipendenti dalla volontà della Regione - ricorda Melasecche - ma da rapporti fra il costruttore e Trenitalia con i relativi ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato. Solo chi è in mala fede può ritenerci responsabili di tale ritardo".

L'assessore Melasecche interviene anche sulla riapertura della tratta Perugia-Città di Castello. "Legambiente - dice - afferma che «sarebbe una buona notizia, ma il problema è che il servizio è stato ripristinato con le stesse drammatiche inefficienze che aveva prima della chiusura: linea a dir poco lenta, pochissime corse giornaliere, servizi alle stazioni scarsi se non del tutto assenti, treni ancora diesel, molto vecchi e disagiati. Insomma, lo scopo era dichiaratamente aiutare a decongestionare l'enorme traffico automobilistico giornaliero da e verso il centro di Perugia, ma così com'è questo servizio non può minimamente presentarsi alla sfida». Innanzitutto - replica Melasecche - Legambiente dimentica di citare la riapertura da parte di questa Giunta regionale della metropolitana di superficie Ponte San Giovanni-Sant'Anna nel cuore di Perugia, ma la critica è viziata anche da una certa volontà politica di denigrazione. È come giudicare un paziente durante un'operazione a cuore aperto".

"Infatti - precisa - il processo di pieno ripristino della linea ferroviaria è in corso: entro il 2024 è prevista l'attivazione della trazione elettrica e della tecnologia di controllo marcia treno ERTMS, standard ferroviario europeo sulla tratta oggi aperta. Fino ad allora, per limiti normativi relativi alla sicurezza, la velocità massima è volutamente limitata a 50 Km/h: proprio per questo il servizio viene tenuto adesso su un livello minimale, in attesa dell'eliminazione dei vincoli e della piena potenzialità della linea ed in ballo ci sono investimenti per oltre 250 milioni di euro, quasi completamente ottenuti da questa Giunta".

Altro tema trattato è "quello del contributo del bilancio regionale al TPL per potenziare il servizio (ossia più corse) e per il materiale rotabile (dunque treni nuovi e/o riqualificati).



Legambiente - riporta ancora l'assessore - dichiara che 'in media le Regioni hanno stanziato lo 0,57 per cento del bilancio per il servizio ferroviario, ma a realizzare la performance peggiore è l'Umbria, che è ferma a zero euro, col risultato che le risorse trasferite dallo Stato per i contratti di servizio rappresentano l'unica fonte di finanziamento e sarebbe così almeno dal 2017'. La verità - replica l'assessore Melasecche - è che questa notizia costituisce una vera e propria bufala: la Regione stanziava ogni anno circa 25 milioni di euro per integrare il Fondo Nazionale Trasporti, sia sul ferro che sulla gomma".

"È stata proprio questa amministrazione, che aveva ereditato una situazione difficilissima dalla precedente, con debiti enormi verso i gestori dei servizi, ad avviare un vero e proprio cambio di passo - ribadisce -, assicurando al TPL tutte le risorse necessarie".

Infine, "il focus segnala alcuni investimenti per «cambiare la mobilità al 2030», cominciando da interventi per «rilanciare il servizio sulle linee regionali esistenti», che in Umbria passa per la rete Perugia-Foligno-Terni, su cui viene indicato l'intervento del raddoppio selettivo della Foligno Terontola, con la realizzazione prioritaria della stazione Aeroporto a Collestrada, l'adeguamento dello spostamento della stazione di Ellera, conformemente alle previsioni del nuovo Piano Regionale dei Trasporti che stiamo elaborando, e la sistemazione a Piano Regolatore generale della stazione di Assisi, con velocizzazione delle manovre di ingresso, uscita ed attraversamento dei treni. L'obiettivo per il 2030 dovrebbe essere quello di garantire, per le tratte urbane, una frequenza di treni ogni 30 minuti tra Assisi ed Ellera e ogni 60 minuti per la tratta Firenze-Terni".

Sul fronte della riapertura delle linee in Umbria "viene indicata l'intera ex Fcu Terni-Sansepolcro, su cui entro il 2026, scadenza del PNRR, dovrebbe essere garantito il passaggio di un treno ogni 30 minuti. Ci sono poi gli interventi di potenziamento della rete: il più leggero è quello da 36 milioni di euro, già finanziato, per velocizzare la Roma-Ancona sulla cui tratta marchigiana gli investimenti di raddoppio in corso, dovuti alla disponibilità di progetti esecutivi cantierabili da anni, consentono vantaggi per tutti i fruitori di quella linea, anche quindi per gli umbri. Un quadro - evidenzia l'assessore - in conclusione molto più dinamico di quello che si vorrebbe far apparire".

"Quanto alla Filt Cgil, che riprende *in peius* la relazione di Legambiente, appare stantio - conclude Melasecche - l'attacco agli investimenti sull'aeroporto San Francesco dimostrando di saper guardare solo indietro; con il quinto sciopero indetto per il 13 marzo, in aggiunta a tutti quelli indetti a livello nazionale, dimostra di voler andare sempre e solo all'attacco alla disperata, senza idee né capacità di interlocuzione seria con le istituzioni".



presentato l'impianto fotovoltaico dell'officina manutenzione ciclica di trenitalia, assessore melasecche: si guarda al futuro, dal nostro impegno certezze e risultati importanti per foligno e l'umbria

Perugia, 9 mar. 023 - È stato presentato oggi l'impianto fotovoltaico dell'Officina Manutenzione Ciclica Locomotive (OMCL) di Foligno, stabilimento industriale di Trenitalia - società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo Fs Italiane - per la manutenzione delle locomotive elettriche e dei convogli elettrici leggeri a composizione bloccata e della loro componentistica. L'impianto produrrà 1400MWh, riducendo l'immissione annua in atmosfera di circa 800 tonnellate di CO2.

Alla presentazione hanno partecipato il direttore della Direzione Tecnica Trenitalia, Marco Caposciutti, l'Assessore Regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche e il Sindaco di Foligno, Stefano Zuccarini. Presenti anche il Direttore regionale di Trenitalia, Amelia Italiano, e il responsabile dell'OMCL, Antonio Bernardini.

"Questa struttura gloriosa guarda al futuro - ha detto l'assessore Melasecche - ed è bello constatare la passione, la voglia di investire, di tenere alto il nome di Foligno e dell'Umbria. Mi sono personalmente impegnato, interloquendo con il direttore Caposciutti e con l'amministratore delegato Corradi, affinché per l'OMCL si ottenessero le necessarie certezze su investimenti e assunzioni che due anni fa non c'erano. Oggi siamo qui a toccare con mano, con grande concretezza, l'Italia che funziona, che crede nelle proprie capacità e continua ad investire".

"Ringraziamo Trenitalia e l'intero Gruppo - ha aggiunto l'assessore - con cui abbiamo concordato un piano di interventi che sta dando risultati importanti. Uno dei punti fondamentali è che proprio a Foligno, e non in un'altra struttura fuori regione, avverrà la manutenzione dei quattro Minuetto elettrici giacenti ad Umbertide, inutilizzati da troppi anni".

"La Regione sta inoltre mettendo in campo ogni azione per rompere quelle catene dell'Umbria che la vedono ancora isolata e ritardata nei collegamenti con il resto dell'Italia" ha proseguito, ricordando anche la "proficua e continua collaborazione con il sindaco e il Comune di Foligno" per sbloccare, sul fronte delle infrastrutture stradali, la realizzazione dello svincolo di Scopoli e la variante di Foligno "perché non possono essere piccole minoranze a fermare futuro e investimenti" e gli interventi programmati del piano anti-erosioni del fiume Topino.

L'assessore Melasecche ha annunciato inoltre che nei prossimi giorni "la Regione Umbria, in un incontro al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, discuterà dell'intero quadro ferroviario e stradale delle opere in fase di programmazione ed esecuzione con il gruppo FS Ferrovie dello Stato. Guardiamo avanti e ci crediamo - ha sottolineato - ed è bello oggi vedere accomunati in questo impegno tutti gli addetti di questa struttura



e i dirigenti. Ottimismo è lavorare con serietà, professionalità ed impegno. E qui c'è tutto".

L'impianto fotovoltaico presentato oggi, installato sulla copertura dei capannoni della torneria e sul capannone principale dello stabilimento, ha una potenza di 1076,88 kWp ed è composto da 2564 pannelli in silicio monocristallino, con una superficie utile di captazione di 5560 metri quadrati.

I pannelli sono equipaggiati con ottimizzatori in grado di assicurare un controllo su ciascun modulo, ottimizzandone la produzione ed incrementando la sicurezza e la protezione da malfunzionamenti e sovratensioni.

L'impianto è corredato da passerelle sul tetto per la manutenzione dei pannelli e dell'impiantistica di sicurezza e da tubazioni idriche per il lavaggio dei moduli fotovoltaici. Nell'ambito della realizzazione del nuovo impianto è stata anche sostituita la copertura in laterizio del capannone della torneria (circa 5500 mq) con pannelli metallici leggeri coibentati: un intervento che ha migliorato l'efficienza termica dell'edificio.

La notevole quantità di energia pulita prodotta dal nuovo impianto - 1400MWh all'anno - rappresenta - è stato detto - ben il 20% del fabbisogno annuo complessivo dello stabilimento.

"L'autoproduzione di energia elettrica è centrale nel Piano Industriale decennale del Gruppo FS - ha dichiarato Marco Caposciutti, Responsabile Direzione Tecnica di Trenitalia - L'attività, supportata da ingenti investimenti, è finalizzata a soddisfare il 40% dell'intero fabbisogno energetico del Gruppo. In quest'ambito Trenitalia fa la sua parte tramite l'applicazione di impianti fotovoltaici sulle coperture delle circa 50 officine che la società capofila del Polo Passeggeri gestisce sul territorio nazionale, con l'obiettivo di arrivare a una produzione installata di almeno 15 MW. La realizzazione di Foligno è una delle più grandi, in linea con la dimensione dell'officina".

L'investimento complessivo di Trenitalia per la realizzazione dell'impianto e degli interventi accessori è stato di 2,2 milioni di euro.

turismo

Dal 5 al 9 marzo 18 giovani fotografi e videomaker racconteranno l'Umbria grazie al progetto "#NikonCreators"

Perugia, 6 mar. 023 - Sono arrivati in Umbria per scattare le immagini più belle del nostro territorio e raccontare sui social media anche le loro emozioni: sono 18 i giovani fotografi e videomaker, selezionati da tutta Italia che utilizzando le ultime novità del grande brand Nikon partecipano al progetto "#NikonCreators" che Nital spa, ha rivolto ai giovani talenti emergenti nell'ambito di foto e video, per creare una vera e propria community attraverso i social media.

Per la quarta edizione dell'iniziativa che si realizzerà grazie al supporto di importanti sponsor, il grande brand internazionale ha



scelto l'Umbria come territorio da promuovere e valorizzare attraverso la condivisione di contenuti multimediali degli artisti con la propria fanbase.

I giovani talent scopriranno le bellezze del territorio umbro dal 5 al 9 marzo: per catturare il meglio della destinazione, Umbria Tourism e Nital S.p.A. hanno individuato 5 percorsi diversi al giorno per la realizzazione delle riprese, con Perugia come base.

Un tour fotografico che vedrà coinvolti i giovani creator sfidarsi a suon di scatti fotografici alla scoperta della storia dei luoghi, delle persone, dei paesaggi dell'Umbria, proprio mentre il "Cuore verde d'Italia" si prepara per le celebrazioni del cinquecentenario della morte del "Perugino".

Le attività e i percorsi verranno raccontati al pubblico attraverso contenuti foto/video sui canali social ufficiali @nikonitalia e @umbriatourism.

"L'Umbria è una terra ricca da scoprire 'lentamente'. Attorno all'arte, alla cultura, all'enogastronomia e allo sport, si struttura un ventaglio ampio e variegato di proposte che fanno della nostra regione un 'luogo' che emoziona e dove si vuole ritornare" - ha sottolineato l'assessore al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti.

"Abbiamo chiuso il 2022 registrando il record di oltre 6 milioni 330 mila presenze sul territorio. Il 2023 rappresenta un anno importante che sarà segnato da due celebrazioni, come i 500 anni della morte del Perugino e i 50 anni di Umbria Jazz. Un motivo in più per far sì che la promozione dell'Umbria sia sempre più forte e distribuita in tutti i mesi dell'anno sperimentando tutte le forme per arrivare ad un pubblico sempre più vasto, con un'attenzione all'estero. In questo contesto, rientra anche il progetto #NikonCreators. È un onore che un grande brand abbia scelto l'Umbria per realizzare questa stimolante iniziativa che ci permetterà di vedere il nostro territorio attraverso l'occhio di giovani professionisti. Siamo certi che il racconto che questi giovani talenti faranno delle nostre città, dei borghi e del paesaggio umbro, anche attraverso il linguaggio dinamico dei video, possa restituire un'immagine unica e autentica della nostra terra, catturando così anche un pubblico più giovane".

"Questo progetto è un'opportunità unica per esplorare la multiforme bellezza dell'Umbria. Attraverso il lavoro dei nostri giovani Nikon Creators, verrà mostrata la diversità di questa regione in modo interessante e creativo mettendo in evidenza la sua cultura, storia, arte, cucina e altro ancora, per trasmettere ciò che rende l'Umbria così speciale. Siamo davvero lieti che la Regione Umbria abbia creduto in questo progetto e nel talento dei nostri ragazzi - ha dichiarato Valentino Bertolini, Direttore Marketing di Nital -. Attraverso questa opportunità di collaborazione confermiamo anche quanto il settore imaging, di cui Nikon fa parte, può rappresentare un importante valore aggiunto



nella promozione territoriale, al passo con le nuove tecnologie e i nuovi modi di comunicare".

viabilità

lavori galleria "forca di cerro", assessore melasecche: concordata con anas nuova programmazione. da venerdì 3 marzo tunnel aperto anche in orario notturno e ripresa interventi a fine mese con conclusione entro maggio

Perugia, 1 mar. 023 - "La Regione ha concordato con Anas una nuova programmazione dei lavori nella galleria Forca di Cerro sulla strada statale 685 'delle Tre Valli Umbre'. Da dopodomani, venerdì 3 marzo, il tunnel sarà aperto anche in orario notturno, e dunque il tratto fra Spoleto e Norcia sarà sempre percorribile, e gli interventi riprenderanno a fine mese per terminare entro maggio". È quanto evidenzia l'assessore regionale alle Infrastrutture, Enrico Melasecche.

Nel dettaglio, Anas ha specificato che i lavori notturni all'interno della galleria saranno temporaneamente sospesi e si adotterà la nuova programmazione delle attività di cantiere che si è resa necessaria per le difficoltà di reperimento di circa 50 chilometri di cavi elettrici che consentiranno il completamento delle ultime fasi dei lavori.

La fornitura del materiale è attesa per la fine di marzo. Le lavorazioni riprenderanno poi con il consueto orario notturno dalle 22 alle 6.30 del giorno successivo, con esclusione delle notti di sabato, domenica e festivi.

Per agevolare il traffico e le attività del territorio, in accordo con i Comuni interessati, saranno disposte ulteriori brevi sospensioni, con riapertura del tunnel in occasione delle festività pasquali (dal 7 all'11 aprile) e del ponte del 25 aprile/1 maggio (dal 21 aprile al 2 maggio).

Il completamento degli interventi è previsto per la fine di maggio e consentirà la riapertura della galleria alla circolazione del territorio, con l'impiantistica completamente riqualificata, prestazioni migliorate e maggiore sicurezza.

cantiere strada statale 452 "della contessa"; assessore melasecche convoca riunione operativa con anas, comune gubbio, camera di commercio e associazioni di categoria: impegno di tutti ad accelerare al massimo i lavori per concluderli prima del natale 2023

Perugia, 2 mar. 023 - L'assessore regionale alle Infrastrutture Enrico Melasecche ha convocato ieri pomeriggio una riunione operativa, nella sede dell'Assessorato, con Anas, Comune di Gubbio, Camera di Commercio, i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali di categoria, allo scopo di condividere le soluzioni che sono state individuate per la riduzione dei tempi di esecuzione degli imminenti lavori che dovranno essere realizzati



sulla strada statale 452 "della Contessa", con un doppio intervento sul viadotto e sulla galleria.

Alla riunione, che fa seguito all'analogo incontro di una settimana fa voluto dall'Assessorato proprio per valutare le possibili modalità organizzative del cantiere volte a contenere disagi e ripercussioni per cittadini e imprese, hanno preso parte tra gli altri il sindaco di Gubbio, Filippo Mario Stirati, il responsabile di Anas Umbria Lamberto Nicola Nibbi, il presidente della sezione Eugubino-Gualdese di Confindustria Umbria, Luca Colaiacovo, i rappresentanti di Confcommercio Gubbio e il direttore di Confcommercio Umbria, Vasco Gargaglia.

Un incontro proficuo e costruttivo, servito ad illustrare le azioni di Anas e Regione per l'accelerazione dei lavori.

"Ci sono tutte le premesse perché prima di Natale, e comunque entro l'anno, si concluda la riqualificazione di questa strada strategica per il territorio eugubino e i collegamenti fra Umbria e Marche" ha detto l'assessore Melasecche.

"Già da alcuni mesi ci siamo attivati in questo senso - ha ricordato - eseguendo intanto gli opportuni interventi di riqualificazione e bitumazione della strada comunale ex Contessa, su cui verrà deviato il traffico leggero durante i lavori. Inoltre è stata concordata con Anas l'unificazione in un solo cantiere dei due interventi previsti prima separatamente, sempre allo scopo di ottimizzare i tempi".

"Il nostro impegno - ha proseguito - è stato poi quello di definire insieme ad Anas tutte le possibili soluzioni organizzative per ridurre la durata del cantiere, la cui apertura è prevista dopo le festività pasquali, in accoglimento delle sollecitazioni dell'amministrazione comunale. Conta accelerare al massimo, condividiamo le vostre preoccupazioni - ha aggiunto - ed è questo l'obiettivo che ci siamo posti, per ridurre ulteriormente, anche a meno di 10 mesi, la durata del cantiere, rispetto ai 12 mesi previsti dal contratto".

"L'impresa è oltretutto locale - ha sottolineato - ed Anas, su nostra sollecitazione, ha già previsto sovrapprezzi di cui potrà avvalersi l'azienda per l'estensione del lavoro anche al sabato e alla domenica e su più turni. Per ragioni di sicurezza, nel caso del viadotto, vista la complessità dei lavori che comporteranno la sostituzione dell'intero impalcato, non sarà possibile il lavoro notturno. Resta ferma la volontà da parte della Regione, di Anas di comprimere quanto più possibile i tempi di esecuzione ed è interesse dell'impresa agire in questa direzione. Abbiamo posto le basi perché questo avvenga - ha concluso - e se, non interverranno criticità legate a condizioni meteorologiche o imprevisti, ci ritroveremo tutti insieme prima del prossimo Natale sul nuovo viadotto per la cerimonia inaugurale".

Soddisfazione è stata espressa dagli intervenuti, che hanno sottolineato l'importanza della strada della Contessa per residenti ed imprese.

